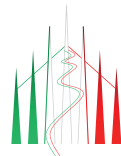


DOSSIER DI CANDIDATURA MILANO CORTINA 2026

Edizione tascabile



MILANO CORTINA 2026

Candidate City
Olympic Winter Games



*Dreaming***Together.**

UNA PARTNERSHIP IN SINTONIA CON L'AGENDA 2020

La Candidatura di Milano Cortina 2026 muove i suoi passi dall'Agenda 2020 del CIO e dalla New Norm, la riforma del 2018 che rende i Giochi Olimpici e Paralimpici eventi più sostenibili, flessibili ed efficienti, sia sotto il profilo operativo che finanziario, liberando al contempo più valore per le città ospitanti sull'orizzonte a lungo termine. Due città, Milano e Cortina, con il sostegno di due regioni e due province autonome: Lombardia, Veneto, Trento e Bolzano/Bozen; uniscono le loro forze per realizzare un'edizione dei Giochi memorabile, volta a favorire una maggiore cooperazione nell'ambito dell'intera macroregione alpina.

Milano, città ispiratrice, innovativa e creativa è tra le città più dinamiche d'Europa: caratterizzata da un'economia forte ed eterogenea, spesso indicata come la capitale finanziaria dell'Italia, i cui punti di forza abbracciano ambiti e settori quali arte, commercio, design, istruzione, spettacolo, moda, finanza, sanità, media, ricerca, servizi, turismo e università, che le conferiscono una connotazione decisamente cosmopolita. Musica, teatro, musei, cinema e arte contemporanea garantiscono una ricchissima e variegata offerta culturale a beneficio della popolazione locale e dei visitatori. Il successo di Expo 2015 ha posto le basi per una "nuova Milano" (la prima manifestazione in Italia ad essere certificata ISO20121) e ha fatto emergere la volontà di ospitare altri eventi internazionali, tra cui i Giochi. Come ha affermato il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, nel suo intervento alla cerimonia di chiusura dell'Expo: "Quello di oggi non è un addio, ma l'inizio di un nuovo impegno civico".

E Cortina d'Ampezzo (Cortina), che come Val di Fiemme, Anterselva/Antholz, Bormio e Livigno si annidano nello splendido contesto montano tradizionale delle Alpi italiane. Già sede dei Giochi Olimpici Invernali del 1956, Cortina, la Perla delle Dolomiti, è una meta internazionale per gli sport invernali di altissimo livello e vanta uno straordinario curriculum e stretti rapporti con le federazioni sportive nazionali e internazionali. Orgogliosa Città ospitante dei Campionati del Mondo di Sci Alpino 2021, Cortina è stata elogiata per il suo approccio sostenibile volto ad assicurare la protezione del delicato ecosistema alpino: un interessante esempio di società multiculturale e multilingue, con evidenti ambizioni proiettate verso un futuro sostenibile.

I GIOCHI INVERNALI PIÙ SOSTENIBILI, E MEMORABILI DI SEMPRE, FONTE DI ISPIRAZIONE PER CAMBIARE LA VITA DELLE GENERAZIONI FUTURE

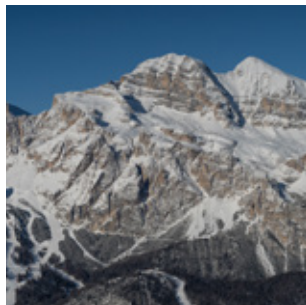
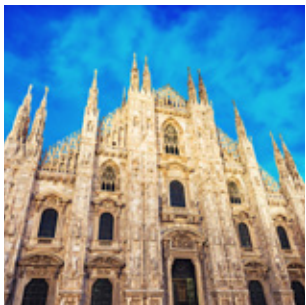
4

CONDIVIDERE LA NOSTRA PASSIONE ITALIANA

Vogliamo fare leva sulla nostra passione sportiva e sulle nostre esperienze olimpiche per rendere Milano Cortina 2026 un evento davvero speciale. Con il sostegno dell'**83%** della nostra comunità (e dell'**81%** a livello nazionale), i nostri appassionati fan incoraggeranno tutti gli atleti ad eccellere nelle loro discipline, indipendentemente dalla loro nazionalità o livello di abilità. Sappiamo che offrire momenti sportivi intensi in un contesto metropolitano e montano di grande ispirazione può cambiare la vita delle persone. Vogliamo che il mondo intero si appassioni agli sport invernali come noi siamo soliti fare, grazie alle straordinarie prestazioni degli atleti.

IMPATTI POSITIVI

La nostra visione si fonda su cinque obiettivi strategici che porteranno una serie di benefici alle città ospitanti, alle Regioni della Lombardia e del Veneto, alle Dolomiti e alle Alpi italiane, all'Italia e al Movimento Olimpico.



OBIETTIVO

1

GIOCHI PER TUTTI

OBIETTIVO

2

**SVILUPPO SOSTENIBILE E COOPERAZIONE
NELLA MACROREGIONE ALPINA**

OBIETTIVO

3

PROMUOVERE LO SPIRITO OLIMPICO

OBIETTIVO

4

**LE ALPI COME IMPORTANTE
POLO SPORTIVO**

OBIETTIVO

5

**RAFFORZARE IL MARCHIO OLIMPICO
E AGGIUNGERE VALORE
AL MOVIMENTO OLIMPICO**



OBIETTIVO

1

GIOCHI PER TUTTI

Regalare a tutti un'esperienza entusiasmante durante il periodo dei Giochi: atleti, spettatori, media, volontari, autorità, sponsor, aziende, famiglia olimpica e, soprattutto, tutti i cittadini italiani, creando momenti di orgoglio, speciali e memorabili.



La Cerimonia Olimpica di apertura allo Stadio Giuseppe Meazza di San Siro permetterà a 80.000 persone di accogliere i loro beniamini. Durante i Giochi, garantiremo un'esperienza unica e integrata nelle diverse sedi, avvalendoci della tecnologia per creare un'atmosfera entusiasmante, di celebrazione e unione durante il periodo dei Giochi. La presenza di contesti stimolanti, con gli atleti al centro della scena, sarà motivo di spinta e incoraggiamento a cimentarsi in prestazioni spettacolari di assoluto valore, con immagini trasmesse in tutto il mondo, generando capaci di generare ricordi destinati a durare nel tempo.

Per la cerimonia di chiusura proponiamo l'Arena di Verona, uno degli anfiteatri romani più grandi, meglio conservati e spettacolari d'Italia, un luogo che permetterà a tutti gli atleti di riunirsi e di essere accolti come eroi, proprio come coloro che, secoli prima di loro, furono presenti in quell'anfiteatro.

Le nostre cerimonie si svolgeranno all'insegna della cultura e della creatività, al fine di riunire il mondo in una celebrazione stimolante che renda omaggio alla storia olimpica italiana e che sia fonte di ispirazione per le prossime generazioni di giovani.

2 SVILUPPO SOSTENIBILE E COOPERAZIONE NELLA REGIONE MACROALPINA

Promuovere lo sviluppo sostenibile, rafforzare la cooperazione nella regione macroalpina e fungere da elemento generatore per lo sviluppo a lungo termine di Milano, Cortina e delle Regioni, apportando numerosi e duraturi benefici sociali.

La nostra ambizione è che tutti i bambini nati dopo il 2010:

- *praticino regolarmente sport;*
- *riciclino $\frac{3}{4}$ dei rifiuti che producono;*
- *utilizzino solo mezzi di trasporto sostenibili;*
- *si avvalgano dello sport per comprendere la diversità culturale;*
- *crescano in una società più inclusiva e integrata.*



Adotteremo un approccio unitario e pianificato con attenzione per realizzare dei Giochi sostenibili che si avvalgano dello sport come elemento catalizzatore di numerosi benefici economici, ambientali e sociali e contribuiscano al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

I Giochi fungeranno da catalizzatore per i piani di sviluppo a lungo termine delle città e delle regioni finalizzati a migliorare la vita di tutti coloro che la vivono e la visitano. Questi piani prevedono, tra le altre cose, maggiori collegamenti e rafforzata cooperazione tra regioni limitrofe, al fine di migliorare la capacità attrattiva della montagna come luogo in cui vivere, contribuendo ad invertire la tendenza allo spopolamento.

Individuazione e sostegno dei prodotti turistici più interessanti, dinamici e innovativi che coprano tutto ciò che la “macroregione” ha da offrire, tra cui mare, montagna, sport e cultura.

Esempio: la Regione Veneto è attualmente classificata tra le prime 5 mete in Europa e ambisce ad entrare nel gruppo delle prime 3 mentre la Regione Lombardia punta ad entrare tra 10 principali mete turistiche in Europa.



OBIETTIVO

3

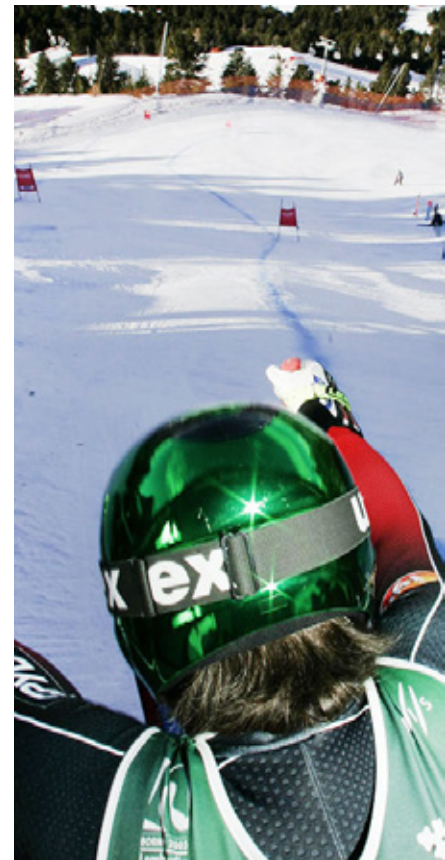
PROMUOVERE LO SPIRITO OLIMPICO

Promuovere lo spirito olimpico (e paralimpico), essere fonte di ispirazione per gli atleti olimpici/paralimpici del futuro e promuovere lo sport a tutti i livelli, utilizzando lo sport e l'attività fisica come elementi catalizzatori per cambiare i modelli di vita.

Ospitare i Giochi Olimpici Invernali lascerà una serie di eredità: facendo leva sulla forza ispiratrice dello sport e degli eventi capace di trasformare la vita delle persone.

Tra questi benefici a lungo termine figurano:

- il miglioramento delle infrastrutture sportive e dei luoghi di aggregazione sportiva, di allenamento e di competizione;
- i benefici sociali e sulla salute, ascrivibili alla maggiore partecipazione allo sport e all'attività fisica nonché la possibilità di altre forme di coinvolgimento nello sport altri modi, come ad esempio lo svolgimento di attività di allenatore, ufficiale di gara o volontariato;
- la promozione dello sport d'élite, anche attraverso l'identificazione dei talenti e la messa in atto di percorsi volti a sviluppare gli sportivi d'élite del futuro.

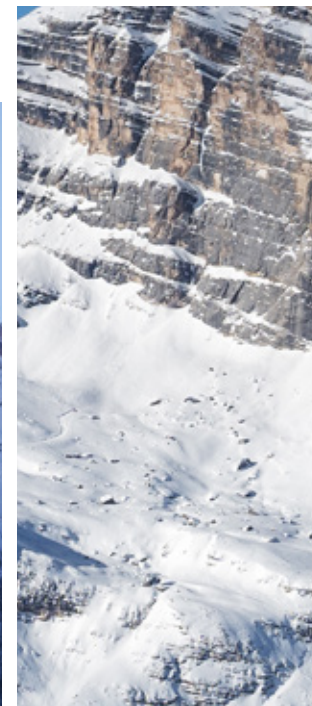
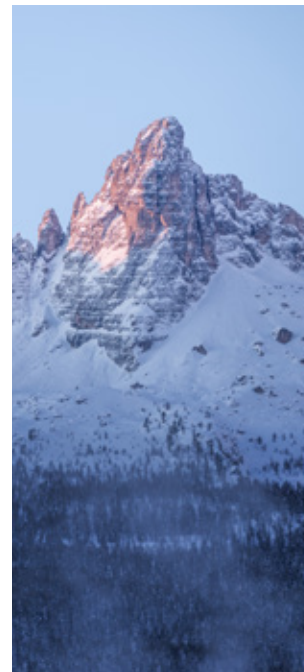
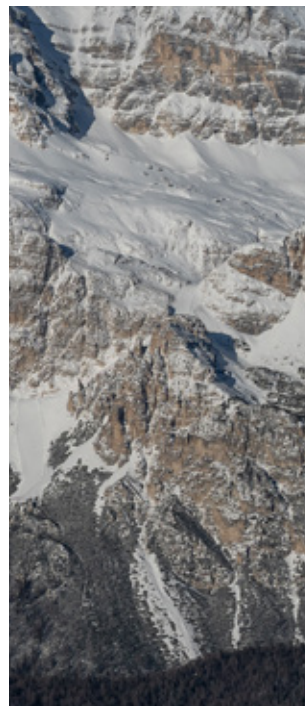


Rafforzare la posizione dell'Italia come primo Paese ospitante di eventi e quella delle Alpi italiane come importante polo sportivo, garantendo un migliore profilo globale e un posizionamento di primo piano sul palcoscenico europeo e mondiale.

OBIETTIVO

4

LE ALPI COME IMPORTANTE META SPORTIVA



OBBIETTIVO

5

**RAFFORZARE IL MARCHIO OLIMPICO
E AGGIUNGERE VALORE
AL MOVIMENTO OLIMPICO.**

Milano Cortina 2026 risponde pienamente all'“Agenda 2020” del CIO e alla riforma della “New Norm” adottando una filosofia di “partnership nella realizzazione degli obiettivi” che porterà i Giochi ad un livello superiore e aggiungerà valore al Movimento Olimpico. La nostra strategia si fonda sui diversi punti evidenziati nell'Agenda Olimpica 2020 (tra cui il piacere di muoversi, il fair play, il rispetto degli altri, la ricerca dell'eccellenza e dell'armonia) e comprende lo sviluppo di un programma educativo dedicato, incentrato in linea con i suoi programmi esistenti in questo ambito. Il Programma Educativo Olimpico (e Paralimpico) di Milano Cortina 2026 promuoverà i valori del Movimento Olimpico (e Paralimpico) per trasformare la società. Dal 2014, il progetto “Sport e integrazione” promosso dal CONI vede lo sport come strumento volto a contrastare la discriminazione razziale e l'intolleranza, capace di promuovere la comprensione multiculturale, all'interno e all'esterno delle scuole. Il progetto prevede nelle scuole una campagna educativa sul fair play, insieme alla campagna di sensibilizzazione “Sport Brothers” sullo sport e l'integrazione nelle società sportive.



I Giochi rappresentano anche una pietra miliare nel percorso di sviluppo che l'Italia ha già intrapreso ospitando l'Expo 2015. Un percorso che si pone i seguenti obiettivi:

- **rafforzare l'immagine dell'Italia nel mondo**, grazie alla dimensione internazionale di Milano e alle mete sportive e turistiche di livello mondiale di Cortina e dell'intera regione alpina;
- **promuovere nuovi modelli di sviluppo basati sul settore sportivo**, un settore che in Italia ha raggiunto una dimensione economica rilevante, con un impatto totale diretto, indiretto e indotto pari a circa il 3% del PIL italiano;
- **valorizzare i programmi di sviluppo sociale** per raggiungere un maggior numero di cittadini. Uno dei pilastri di questa strategia, ben allineata con i concetti dell'Agenda Olimpica 2020 e dell'Olimpismo, sarà il programma formativo olimpico e paralimpico che si baserà sulle esperienze positive dei Giochi invernali di Torino 2006 e dell'Esposizione Universale di Milano 2015. Fair play, rispetto delle diversità, valorizzazione della cultura sportiva, ricerca dell'eccellenza e dell'armonia e di uno stile di vita sano saranno alcuni dei concetti chiave da sviluppare attraverso questi programmi;
- **incoraggiare specifiche politiche di sviluppo incentrate sulla montagna**, sia a livello nazionale che a livello europeo, la cui componente principale sarà l'attenzione ai temi legati alla sostenibilità. Queste politiche saranno utili non solo per l'organizzazione dei Giochi, ma anche per il miglioramento dei servizi fondamentali per le comunità montane locali, come i trasporti pubblici, la gestione del patrimonio culturale e naturale, la sanità, le scuole, l'assistenza sociale e l'informazione turistica;
- **l'erogazione di questi servizi di elevata qualità** rappresenterà un contributo fondamentale alla strategia globale di prevenzione dello spopolamento delle aree montane, garantendo al tempo stesso la conservazione del territorio, la tutela della biodiversità e una elevata qualità di vita;
- **integrare in modo maggiormente efficace le diverse componenti dell'offerta turistica a livello macroregionale (montagna, arte e cultura, mare, laghi, benessere, gastronomia ed enologia)**. Ciò consentirà al Veneto di affermarsi definitivamente come una delle tre regioni più visitate in Europa, e alla Lombardia di entrare tra le "TOP 10".

CONCEPT DEI GIOCHI PERFETTAMENTE IN LINEA CON I PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE A LUNGO TERMINE

IL PIANO DI SVILUPPO URBANO MILANO 2030

Il Piano è finalizzato a rendere Milano una città molto più interconnessa con il resto del mondo, attraverso cinque obiettivi principali che guideranno lo sviluppo urbano della città nei prossimi anni. La priorità assoluta, che il Concept dei Giochi contribuirà a realizzare, è il superamento delle barriere fisiche, sociali ed economiche tra il centro città e i quartieri periferici.

UNA CITTÀ VERDE, VIVIBILE E RESILIENTE

La sostenibilità è al centro del Piano di sviluppo urbano di Milano 2030, che mira a creare un parco metropolitano a livello cittadino collegando i parchi del Nord e del Sud, attraverso le cosiddette "Aree di rigenerazione ambientale e mentale".

Queste aree comprendono sette scali ferroviari dismessi (tra cui il sito di Porta Romana che ospiterà il Villaggio Olimpico) che saranno riqualificati per ospitare sette nuovi parchi completati con nuova edilizia residenziale e altri servizi di utilità sociale.



POLITICHE PER LE ZONE MONTANE

I Giochi del 2026 sosterranno la strategia regionale di lotta allo spopolamento delle zone montane e di salvaguardia delle risorse naturali. La Regione intende promuovere delle azioni specifiche volte a valorizzare la cultura e le tradizioni locali. Rafforzare il ruolo e il posizionamento della Regione sulla scena internazionale e potenziarne le attrattive turistiche. Il fascino della Regione sarà promosso principalmente attraverso l'organizzazione di grandi eventi di rilevanza internazionale, come i Giochi Olimpici invernali del 2026.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Uno dei principali interventi previsti consiste nella realizzazione di un centro sportivo a Livigno per la preparazione fisica e tecnica e l'allenamento degli atleti. L'impianto farà parte del Villaggio Olimpico di Livigno e rimarrà come eredità permanente dei Giochi del 2026 in Valtellina.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE

La Regione intende dare piena attuazione alla legge regionale 4/2016 per la protezione del suolo e per le misure di prevenzione dei rischi idrogeologici. Inoltre, promuoverà dei programmi legati alla produzione, all'approvvigionamento e al consumo sostenibili fornendo anche sostegno alle imprese nella loro transizione verso modelli produttivi più sostenibili.

INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

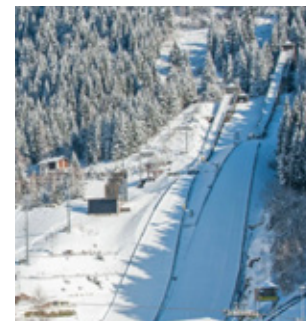
La mobilità intelligente delle persone e delle merci è un requisito essenziale per lo sviluppo di una regione intelligente, competitiva e ben collegata. Il piano di sviluppo regionale comprende molte azioni prioritarie che sono cruciali per il successo dei Giochi del 2026: investimenti finalizzati a promuovere l'accessibilità alle stazioni e la creazione di collegamenti più agevoli per i passeggeri; miglioramento dell'infrastruttura ferroviaria regionale e del materiale rotabile; sistema integrato di tariffazione e biglietteria intelligente; migliore integrazione tra le reti ferroviarie e stradali e i loro servizi tecnici.

AGGIORNARE E RINNOVARE LE STRUTTURE SPORTIVE ESISTENTI DI LIVELLO MONDIALE

In quest'ottica specifica, la ristrutturazione dello Sliding Centre è uno dei punti chiave del Programma di Sviluppo Urbano che il Sindaco di Cortina ha lanciato nel 2017, in occasione della sua elezione: "Il bob è al centro della tradizione sportiva di Cortina. Vogliamo rinnovare lo Sliding Center che sarà utilizzato anche per le gare di slittino e per gli allenamenti. Lavoreremo in stretta collaborazione con la Regione Veneto, le vicine Province di Bolzano e Trento, con le autorità sportive nazionali e le Federazioni Internazionali".

COMBINARE TRA LORO SPORT, NATURA E CULTURA PER CITTADINI E TURISTI

I Giochi Olimpici Invernali 2026 costituiranno un palcoscenico senza pari per il loro riconoscimento a livello mondiale e contribuiranno a sviluppare nuove imprese e progetti nei settori della creatività e della cultura, consentendo l'ampliamento dell'offerta turistica, combinando tra loro prodotti diversi. Tutto ciò sarà utile anche per estendere la stagione turistica agli altri periodi dell'anno, nei quali l'afflusso turistico è tradizionalmente più basso.



UN'ESPERIENZA SPORTIVA ENTUSIASMANTE

Le spettacolari ambientazioni e il livello tecnico delle sedi alpine in Valtellina, Cortina e Dolomiti, così come l'atmosfera entusiasmante dei tre impianti di Milano, ispireranno gli atleti a lottare per l'eccellenza e, verosimilmente, per ottenere risultati brillanti. La Cerimonia di Apertura nello Stadio Giuseppe Meazza, la Cerimonia di chiusura nell'Arena di Verona, l'eleganza della Medal Plaza in Piazza Duomo a Milano, saranno un'ulteriore fonte di ispirazione per i nostri campioni, che riporteranno nei loro Paesi d'origine dei ricordi indimenticabili dei Giochi di Milano Cortina.

Oltre a queste condizioni ambientali ideali, gli atleti vivranno nella piacevole atmosfera delle città ospitanti e dell'ambiente circostante in Lombardia e Veneto, insieme alle loro famiglie e ai loro cari.

UN'AMPIA OFFERTA TURISTICA PER GLI SPETTATORI

Ciascun cluster è posizionato in modo unico per offrire un'esperienza sempre diversa agli spettatori. Un'offerta turistica ben articolata permetterà a tutti i visitatori di abbinare l'esperienza olimpica e il sostegno ai loro campioni a infinite opportunità turistiche.

Questo concept si tradurrà nella possibilità di costruire un'esperienza di Giochi "personalizzata", creando pacchetti turistici/biglietti su misura per visitare i numerosi siti del patrimonio culturale e naturale che si trovano nei dintorni dei cluster sede degli eventi.

UN MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ PER LE GENERAZIONI FUTURE

Coerentemente con questo principio, entro il 2026 saranno completati anche i piani di transizione verso una città completamente accessibile e senza barriere, la cui attuazione è già stata avviata negli anni passati in vista dell'Esposizione Universale di Milano 2015.



VERSO I GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

PIANO GENERALE DEI GIOCHI, PROCESSO DI SCELTA E PREPARAZIONE DELLE SEDI

Milano Cortina 2026 si impegna a mettere in atto procedure efficaci per tenere sedi e impianti costantemente monitorati al fine di sottoporre i tempi e i costi di costruzione a un continuo e rigoroso controllo.

VILLAGGIO OLIMPICO/PARALIMPICO DI MILANO

La costruzione del Villaggio Olimpico rientra nel più ampio progetto di riqualificazione dello Scalo Ferroviario di Porta Romana. Il progetto è pienamente in linea con un programma complessivo di riqualificazione di sette diversi scali ferroviari in tutta la città, come descritto nel Piano di sviluppo Urbano per il 2030. Il delivery partner responsabile del processo di progettazione e costruzione sarà FS Sistemi Urbani, società controllata al 100% da FS, la società di infrastrutture ferroviarie italiane, proprietaria dell'area. Il Villaggio Olimpico sarà completato e consegnato al COGO otto mesi prima dell'apertura dei Giochi, in base ad una rigorosa tabella di marcia.

PIANIFICAZIONE DELLE SEDI E PROCESSO DI REALIZZAZIONE DEL PALA ITALIA SANTA GIULIA

Il Pala Italia Santa Giulia è una struttura privata che fa parte di un più ampio progetto di riqualificazione denominato Montecity - Rogoredo, nella parte sudorientale di Milano. L'organizzazione responsabile della progettazione e della realizzazione della sede, Risanamento S.p.A., procederà secondo fasi precise.

PROGETTAZIONE E CONSEGNA DELLE ALTRE SEDI SOTTO LA RESPONSABILITÀ DELL'AGENZIA

Tutte le altre sedi olimpiche chiave da costruire o rinnovare con opere permanenti saranno sotto la diretta responsabilità dell'Agenzia, che potrà stipulare accordi di delega specifici con le autorità locali responsabili delle realizzazioni.

Il processo di realizzazione sarà pienamente conforme alla normativa nazionale sugli appalti pubblici (D.L. 50/2016). Si sottolinea che sono attualmente in corso i progetti di fattibilità tecnico-economica relativi alla prima fase dell'iter procedurale per lo Sliding Centre di Cortina e per la pista di pattinaggio su ghiaccio di velocità (Speed-Skating) di Baselga di Pinè.

La Regione Lombardia, la Regione Veneto e le Province Autonome di Trento e Bolzano/Bozen saranno responsabili del finanziamento di tutti gli investimenti infrastrutturali relativi alle sedi ubicate nei rispettivi territori.

Questo aspetto sarà centralizzato e supervisionato dall'Agenzia di Progettazione Olimpica (cfr. D.127) che fungerà da autorità preposta alla realizzazione delle opere olimpiche, nella cui struttura di governo sarà garantita la rappresentanza dei principali soggetti pubblici.



TEMPO E CONDIZIONI IDEALI PER OSPITARE I GIOCHI

Il nostro impegno è finalizzato a offrire le migliori condizioni possibili agli atleti, alla famiglia olimpica e paralimpica del CIO e a tutti gli altri spettatori di Milano e Cortina, **ospitando i Giochi Olimpici dal 6 al 22 febbraio 2026 e le Paralimpiadi dal 6 al 15 marzo.**

Le condizioni climatiche sono normalmente molto favorevoli alle precipitazioni e alla copertura nevosa nei cluster montani. È prevista anche la possibilità di attivare impianti di innevamento artificiale, in caso di necessità. Inoltre, le ore di luce del giorno nel periodo previsto sono comprese tra le 10 ore e le 10 ore e 45 minuti nel Nord Italia, il che garantisce condizioni ideali per mostrare al mondo le Città, gli atleti e i Giochi.

Nel 2026 queste date coincideranno con il tradizionale periodo festivo di Carnevale in Italia, con la conseguenza che:

- la vendita dei biglietti e l'interesse per i Giochi potranno essere massimizzati;
- le vacanze scolastiche prolungate potranno essere garantite attraverso una speciale convenzione con le scuole che replicherà ampiamente quanto già fatto per i Giochi Invernali di Torino 2006;
- ci sarà meno traffico di base sulle strade, e questo garantirà spostamenti più rapidi e più agevoli per tutti;
- ci saranno ottime opportunità per promuovere il volontariato e le attività promozionali durante questi periodi di vacanze scolastiche e universitarie.

A partire da tre anni prima dei Giochi, saranno organizzati degli eventi di prova. La progettazione della sede, i livelli di servizio e le condizioni generali che si applicheranno durante i Giochi Olimpici e Paralimpici saranno testati, in modo che eventuali modifiche ritenute necessarie possano essere introdotte prima dei Giochi.

Uno dei punti di forza del progetto Milano Cortina 2026 sta nel fatto che in diverse città che ospitano regolarmente eventi di Coppa del Mondo sono già presenti Comitati Organizzativi, che forniranno risorse umane altamente qualificate per comporre i Comitati Organizzatori degli eventi di prova. È il caso, ad esempio, della Val di Fiemme per il salto con gli sci e lo sci nordico, di Bormio e Cortina per lo sci alpino e di Anterselva/Antholz per il biathlon.

UN'ESPERIENZA STRAORDINARIA PER GLI ATLETI, CHE SARANNO AL CENTRO DELLA SCENA

Partecipare ai Giochi Olimpici e Paralimpici è, per la maggior parte degli atleti, un evento che capita "una volta nella vita" e che quindi merita un'esperienza altrettanto unica e irripetibile. Il nostro obiettivo primario è quello di offrire agli atleti un'esperienza straordinaria, che li incoraggi a dare il meglio di sé, anche grazie allo stile e all'estro creativo italiano.

IL DOPO GARA E LE ESPERIENZE FAMILIARI

Proponiamo anche delle aree dedicate all'interazione familiare, alle opportunità culturali e delle offerte c.d. "atleti come VIP". Queste offerte daranno agli atleti l'opportunità di esplorare ed amare la cultura italiana in compagnia dei loro cari, compreso l'accesso prioritario a una vasta gamma di attività culturali, tra cui 17 siti patrimonio dell'UNESCO da visitare nelle regioni che ospiteranno le Olimpiadi. A Milano sarà possibile accedere comodamente alle numerose attrazioni della città (negozi, musei, gallerie, attività di intrattenimento e culturali) nei giorni senza gare e nel dopo-gara. Molte altre opportunità sono disponibili in Lombardia e Veneto (Venezia, Padova, Mantova, Lago di Como, Lago Maggiore e Lago di Garda) così come in altre mete italiane di alto livello, tra cui Torino, Pisa, Firenze (1h 45' da Milano in treno ad alta velocità) e Roma (2h 55' da Milano).

Le residenze per atleti (Athletes Houses), situate sia a Milano che a Cortina, offriranno agli atleti uno spazio privato, protetto e comodo per socializzare con gli amici e la famiglia. Sarà inoltre possibile seguire i successi di amici e compagni di squadra sui grandi schermi e attraverso i servizi digitali, che forniranno aggiornamenti su tutte le competizioni.

Dopo la gara, faremo in modo che gli atleti abbiano l'opportunità di esplorare tutto ciò che il nord Italia ha da offrire in termini di tempo libero, relax e dopo gara in famiglia, con svariati approcci per vivere e apprezzare lo stile di vita italiano, l'arte, la cultura, la moda, la storia, lo shopping, il cibo e altro ancora. Sarà inoltre data l'opportunità agli atleti di Cortina di visitare/soggiornare a Milano dopo le gare e viceversa, con una capienza ampliata del 4% del Villaggio destinata a fornire questo servizio.

LA CERIMONIE DI APERTURA, CHIUSURA E DI PREMIAZIONE

CERIMONIA DI APERTURA

Cerimonia di apertura - Una spettacolare Cerimonia di Apertura allo Stadio Giuseppe Meazza di San Siro permetterà a 80.000 spettatori di accogliere i loro campioni, con la passione e l'emozione che contraddistinguono gli Italiani.

CERIMONIA DI CHIUSURA

Proponiamo l'Arena di Verona (il più grande e meglio conservato anfiteatro romano del nord Italia) per la nostra festa di chiusura. Con un comodo accesso sia da Milano sia da Cortina, gli atleti di entrambe le aree si riuniranno per essere accolti come eroi in questa spettacolare sede, proprio come gli eroi che venivano celebrati in epoca romana.

CERIMONIE DI PREMIAZIONE

Sono previste delle Piazze per le Premiazioni (Medal Plazas) sia a Milano sia a Cortina: Piazza Duomo, luogo simbolo del centro storico di Milano e il sublime scenario delle Dolomiti a Cortina. Questi scenari saranno fonte di esperienze indimenticabili per gli atleti, con aree dedicate alle famiglie nelle vicinanze per permettere agli atleti di condividere queste esperienze con i propri cari.



**CERIMONIE DI APERTURA,
CHIUSURA E DI PREMIAZIONE**

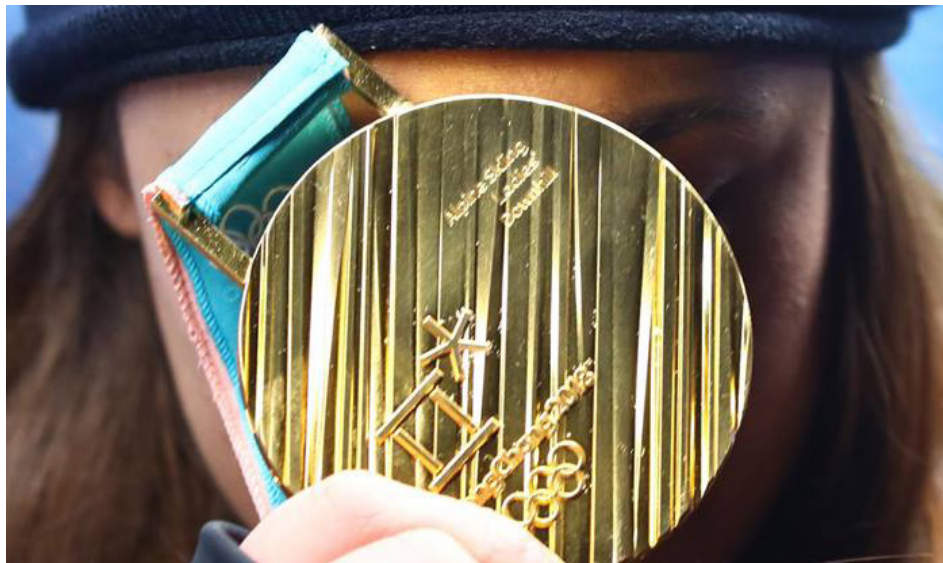


Gli atleti sono i più importanti stakeholder di Milano Cortina 2026 e il nostro concept dei Giochi è finalizzato a garantire loro la migliore esperienza possibile.

Questo mantra ha modellato anche la nostra visione dei Villaggi Olimpici.

I tre Villaggi Olimpici e Paralimpici di Milano, Cortina e Livigno offriranno per tutta la durata dei Giochi una sistemazione logistica sicura e confortevole a tutti gli atleti e ufficiali in carica. Gli atleti che gareggeranno a Bormio, Val di Fiemme e Anterselva/Antholz saranno ospitati in alberghi esistenti che offrono servizi di tipo e livello analoghi a quelli assicurati ai residenti nei Villaggi Olimpici.

In questo modo, tutti gli atleti e i dirigenti delle squadre potranno essere ospitati a una distanza massima di 30 minuti di macchina dalla sede della gara.



Dopo i Giochi, il Villaggio Olimpico situato a Porta Romana sarà trasformato in un campus residenziale per gli studenti, ovviando così alla carenza di alloggi per studenti universitari.

L'esigenza specifica di ulteriori alloggi da destinare agli studenti è una priorità bene definita, come indicato nel nuovo Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano. Secondo questo piano, il sistema universitario, che rappresenta oltre il 10% di quello nazionale per numero di iscritti, posiziona oggi Milano come la 33a città più attraente al mondo. La popolazione studentesca di Milano è cresciuta del 15% negli ultimi 10 anni, raggiungendo un totale di 178.000 studenti, di cui oltre l'8% proviene dall'estero. Questi dati confermano il livello di eccellenza offerto dalle Università di Milano, evidenziando al tempo stesso la specifica necessità di ulteriori alloggi.

L'edilizia residenziale per studenti, attualmente disponibile a Milano, comprende 46 residence per un totale di circa 6.600 posti letto che, secondo una ricerca di Student Marketing, copre solo il 3% circa della domanda potenziale. La realizzazione del progetto del Villaggio Olimpico, con circa 1.100 posti letto aggiuntivi, aumenterebbe quindi del 20% l'offerta complessiva di alloggi per studenti e contribuirebbe in modo significativo al raggiungimento dell'obiettivo fissato nel Master Plan generale della città. Il Piano prevede anche altre residenze universitarie a servizio dell'Università Statale, del Politecnico, dell'Università Bicconi e dell'Università Cattolica.



Il concetto di Villaggio Olimpico temporaneo prevede la fornitura di unità temporanee trasferibili. Si tratta di moduli prefabbricati che vengono assemblati su una base di cemento per creare edifici residenziali.

Gli appartamenti si avvalgono di fonti energetiche ad alta tecnologia e sono dotati di pannelli solari, il che li rende un'opzione di alloggio altamente sostenibile. Sulla base dei moduli esistenti, ciascun edificio potrà ospitare camere doppie e singole, tutte con bagno privato.

Giochi, il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile si è già interessato a queste strutture da utilizzare come moduli residenziali ricollocabili in tutta Italia, ad esempio in caso di terremoti, inondazioni o altre calamità naturali. Si tratta di un patrimonio nazionale che andrà a beneficio della società nel futuro.



Anche la componente temporanea del Villaggio di Livigno sarà conservata ad uso della Protezione Civile Nazionale per le stesse finalità sopra descritte.

Inoltre, i blocchi abitativi permanenti, che possono alloggiare fino a 300 persone, ospiteranno un centro di allenamento e preparazione fisica per atleti di élite. Per garantirne la piena fruizione, la struttura sarà utilizzata anche come soluzione residenziale per i lavoratori stagionali, che sono normalmente impegnati in diverse attività e spesso non possono disporre di unità abitative a prezzi accessibili.



I CENTRI IBC E MPC INSIEME PER FACILITARE LE OPERAZIONI E MASSIMIZZARE L'EFFICIENZA

32

Il Main Media Centre di Milano Cortina 2026, composto dall'International Broadcast Centre (IBC) e dal Main Press Centre (MPC), sarà ubicato presso il quartiere fieristico di Rho-Fiera, il **secondo polo fieristico più grande d'Europa e il più grande d'Italia**.

Ciò consentirà di aumentare l'efficienza operativa e garantirà un miglior coordinamento dei servizi sia per gli operatori della stampa che per le emittenti radiotelevisive.

Il Main Media Centre si trova a 10 minuti dallo Stadio Olimpico, collegato al centro e a tutte le altre sedi con due autostrade e con la linea 1 della metropolitana. Inoltre, l'MMC è servito da una stazione ferroviaria ad alta velocità con tempi di percorrenza di pochi minuti per raggiungere le altre tre stazioni principali di Milano (tra cui la stazione Rogoredo, che serve la sede di Hockey 1 a Santa Giulia) ed è collegato con numerose linee ferroviarie regionali.

I media avranno inoltre la possibilità di utilizzare treni diretti ad alta velocità per Venezia-Cortina e Trento-Val di Fiemme (ottimizzando così i tempi di percorrenza verso gli altri cluster dei Giochi) e verso le altre destinazioni per il tempo libero in Italia come Roma, Firenze, Napoli, Bologna o Torino.

Il centro espositivo di Rho-Fiera è stato progettato per essere completamente fruibile a piedi. Un viale di 1,4 km di lunghezza, organizzato su due diversi livelli, permette di collegare facilmente tutti i padiglioni e di organizzare accessi sicuri e flussi separati per le diverse categorie di utenti accreditati, massimizzando così il comfort per tutti i soggetti interessati che dovranno avere accesso alla sede (media, atleti, spettatori, ecc.).

La flessibilità è il concetto ispiratore del quartiere fieristico, che può vantare 20 diversi padiglioni a un piano o a due piani con diverse superfici, per un'area espositiva interna complessiva di 345.000 m².

Durante i Giochi, la sede ospiterà comodamente l'MMC, offrendo un'area edificata totale di oltre 345.000 m² e più di sei ettari di spazi esterni disponibili.

34.000 m² saranno dedicati all'IBC (con un'altezza al soffitto pari a 10 m) e 15.000 m² saranno riservati all'MPC. Tutte le superfici edificate saranno ospitate in padiglioni già costruiti.

33

La natura stessa dei centri IBC/MPC consentirà quindi di sfruttare appieno questo concept "boulevard", che già ospita servizi comuni ad uso dell'IBC e dell'MPC in un ambiente piacevole, tra cui negozi, ristoranti (compreso un ristorante premiato con le stelle Michelin), bar, chioschi informativi e agenzie di viaggio.

Sono disponibili 10.000 posti auto, sia all'aperto sia multipiano. Questi possono essere riservati per i titolari VAPP. Fiera Milano S.p.A. ha già inviato al Comitato Organizzatore una lettera di conferma della disponibilità dell'area e di concessione dell'uso e del controllo della sede.

L'MMC sarà messo a disposizione esclusivamente per i Giochi in linea con le condizioni stabilite dai requisiti operativi dell'HCC.

Il Mountain Media Centre (MMC) sarà situato in una sede temporanea nei pressi del Villaggio Olimpico Montano di Cortina a Fiammes, a quattro km di distanza da tutte le sedi. L'edificio temporaneo si svilupperà su un'area verde pianeggiante di oltre 57.000 m² comprendente anche lo stadio sportivo di Cortina.

Il terreno non presenta contaminazione del suolo. L'entità dei lavori si limiterà alla preparazione del terreno e alla protezione per ospitare la struttura temporanea con il minimo impatto sul paesaggio esistente. Gli impianti idrici e fognari temporanei saranno collegati alla rete esistente con i miglioramenti già previsti che andranno anche a beneficio del vicino Villaggio olimpico. Il terreno, dopo i Giochi, sarà restituito alla comunità di Cortina nella sua condizione originaria.



UNA ESPERIENZA ENTUSIASMANTE PER I VISITATORI

Milano è una città dal carattere decisamente cosmopolita. Oltre ad essere il “cuore pulsante” dell’economia italiana, Milano vanta un patrimonio artistico e culturale significativo che risale a molti anni fa (dall’epoca romana al romanico e gotico, dal Rinascimento e neoclassicismo al modernismo del XX secolo). Per quanto riguarda la musica, il **Teatro alla Scala** fa di Milano un punto di riferimento per gli amanti dell’opera, del balletto e della musica in generale. La città conta più di 30 musei che espongono opere d’arte inestimabili, tra cui capolavori di Caravaggio, Raffaello, Michelangelo, Leonardo e Mantegna. **L’Ultima Cena di Leonardo da Vinci**, la Galleria di Brera, il museo del Castello Sforzesco con la famosa **Pietà Rondanini di Michelangelo** sono tra i capolavori più famosi al mondo. La città è famosa anche per il design, la moda, le arti decorative, l’artigianato e la manifattura di alta qualità, offrendo ai visitatori molti modi per trascorrere il tempo libero (come visitare la Triennale di Milano o il Padiglione di Arte Contemporanea) o per fare shopping nei famosi quartieri della moda della città.

La bellezza di Cortina è conosciuta in tutto il mondo. Nota come la **Regina delle Dolomiti**, Cortina è l’unica località italiana inclusa nella selezione **Best of the Alps**, l’Associazione che ha individuato le **12 più belle località montane delle Alpi**. Il suo ambiente naturale e la corona delle cime frastagliate delle Dolomiti offrono uno scenario unico per ospitare i Giochi. Cortina è famosa anche per le sue strutture di alto livello per gli sport invernali, come gli impianti di risalita, le piste da sci e l’offerta di alloggi per i turisti. Oltre alle boutique di moda di Cortina, i visitatori possono esplorare il Museo d’Arte Moderna Mario Rimoldi, che ospita una preziosa collezione di opere di artisti italiani del Novecento di fama mondiale. La città ospita **regolarmente eventi culturali e internazionali, tra cui concerti ed eventi artistici e culinari, per garantire un’esperienza di visita straordinaria.**

Ma anche l’Italia in generale è una meta turistica molto popolare che attrae più di sessanta milioni di visitatori all’anno. Le città d’arte come Bergamo o Mantova, i laghi Maggiore, Como, Garda e Iseo e le bellissime montagne che vanno dalla Valtellina alle Dolomiti fanno vivere un’esperienza veramente indimenticabile.

Durante i Giochi, una serie di servizi di assistenza agli spettatori creerà un’atmosfera celebrativa entusiasmante nelle diverse sedi di gara e di eventi per contribuire a rendere l’esperienza del visitatore davvero memorabile:

- tutti i visitatori riceveranno un’accoglienza calorosa e amichevole, fin dall’arrivo e per tutta la durata del loro soggiorno, grazie a un organico di volontari diversificato e ben preparato, in grado di soddisfare le diverse esigenze multiculturali degli ospiti;
- servizi di trasporto efficienti, con percorrenze all’interno delle città ospitanti e tra le città ospitanti, garantiranno un accesso facile e veloce alle sedi e agli impianti, ai siti dove si svolgono le attività cittadine e alle attrazioni turistiche, grazie anche a informazioni interattive sui trasporti;
- centri di informazione dedicati per le sistemazioni logistiche aiuteranno i visitatori a trovare un alloggio adatto alle loro esigenze e al loro budget;
- adotteremo i più elevati standard di Customer Care, compresi i servizi in diverse lingue, per soddisfare le diverse esigenze dei visitatori nel periodo di Giochi;
- uno stupefacente programma per le Olimpiadi della Cultura, come si addice ad una regione così ricca di beni culturali, coinvolgerà ogni città sede e alcune delle migliori istituzioni culturali in Italia e in Europa;
- saranno promosse soluzioni digitali Digital media/CRM per assistere i visitatori e gli spettatori nella pianificazione della loro visita, incluse le informazioni relative ai giochi e un’offerta turistica più ampia, su misura per gli interessi personali;
- la presentazione sportiva sarà di livello mondiale, come si addice ai migliori atleti del mondo, e sarà informativa, innovativa, divertente e stimolante, con idee e tecnologie d’avanguardia per favorire il coinvolgimento degli spettatori e la fruibilità generale delle strutture a loro disposizione;
- attività interattive di alta qualità presso i siti live e le aree dedicate per i sostenitori, aiuteranno gli spettatori a vivere un’esperienza olimpica “24 ore su 24”;
- incoraggeremo tutti i visitatori ad abbandonarsi allo stile di vita Italiano come parte integrante della loro visita, attraverso offerte uniche e pacchetti su misura per la gastronomia, la cultura e il turismo.

La straordinaria cornice della città di Milano e delle Alpi italiane contribuirà a regalare ai visitatori e al pubblico dei Giochi Olimpici e Paralimpici uno spettacolo globale assolutamente memorabile, apportando valore aggiunto per dare vita ad alcuni dei momenti più stimolanti della storia dello sport.

In linea con la nostra visione strategica complessiva, le iniziative che predisporremo durante il periodo di svolgimento dei Giochi contribuiranno a creare un evento vario e divertente in tutta la città, ispirato allo stile di vita e alla creatività italiani, con l'obiettivo di coinvolgere al massimo sia i cittadini sia i visitatori/spettatori.

Il nostro programma di allestimento nelle città ospitanti e nelle città sede degli eventi farà da cornice a questo importante momento storico. Particolare attenzione sarà data anche alle Medal Plazas, situate nell'iconica Piazza Duomo di Milano e nella piazza olimpica adiacente allo Stadio Olimpico di Cortina. Queste due location, italiane per eccellenza, saranno un palcoscenico di grande ispirazione per accogliere i medagliati olimpici e paralimpici, con intrattenimento e spettacoli dal vivo dei più noti artisti italiani e internazionali.



I siti live in Piazza Castello, Piazza Gae Aulenti, Tre Torri e Darsena costituiranno un naturale prolungamento delle sedi di Milano; tutti luoghi meravigliosi dove appassionati, visitatori e residenti potranno godere insieme dell'atmosfera dei Giochi, a pochi passi da capolavori di fama mondiale come la Galleria Vittorio Emanuele, il Teatro alla Scala e l'Ultima Cena di Leonardo da Vinci. Grazie alla vicinanza e alla praticità della rete di trasporto della città (stazioni della metropolitana e stazioni dei treni ad alta velocità), i visitatori e i residenti potranno accedere con facilità e rapidità ai siti live, caratterizzati da un'atmosfera vibrante, inclusiva e multiculturale.

Le attivazioni degli sponsor offriranno forme di intrattenimento emozionanti e interattive volte a valorizzare ulteriormente i contenuti fruibili presso i siti live. Un programma coordinato di attività metropolitane (City Operations), elaborato congiuntamente dal Comitato Organizzatore e dalle città di Milano e Cortina, garantirà una serie di opportunità per gli sponsor in questi siti live, nel rigoroso rispetto delle regole del CIO.

Al fine di promuovere le celebrazioni durante il periodo dei Giochi nelle due città ospitanti, i percorsi c.d. Fan Trails, con partenza dai siti live, collegheranno luoghi ed edifici di particolare rilievo nelle città di Milano e Cortina. Queste location saranno decorate con striscioni, bandiere, immagini proiettate e altri effetti speciali. La natura, il colore e il design di queste immagini saranno selezionati per produrre il massimo impatto televisivo. Previo processo di revisione che precede la fase di messa in produzione, immagini coordinate e complementari proietteranno visivamente lo svolgimento dei Giochi nelle due principali città ospitanti e contribuiranno a collegare tutte le location con i Giochi attraverso una brandizzazione efficace e rappresentativa.

Le comunità, tra cui le scuole, i club e i gruppi comunitari delle città ospitanti saranno inoltre incoraggiati a pianificare le proprie iniziative nel corso dei Giochi, al fine di garantire che lo spirito olimpico raggiunga tutti. Le attività delle città saranno integrate da un **Programma Culturale Completo e Dettagliato**, nell'ambito delle Olimpiadi Culturali.



I GIOCHI PARALIMPICI INVERNALI

I GIOCHI PARALIMPICI INVERNALI

LA VISIONE STRATEGICA

I Giochi Paralimpici Invernali più sostenibili, entusiasmanti e memorabili di sempre, per cambiare la vita delle generazioni future.

OBBIETTIVO 1

Fornire a tutti, atleti, spettatori, media, volontari, autorità, giudici e tecnici di gara sponsor, aziende, famiglia e, soprattutto, a tutti i cittadini italiani, dei Giochi Paralimpici entusiasmanti, creando momenti di orgoglio, speciali e memorabili.

OBBIETTIVO 2

Promuovere lo sviluppo sostenibile, potenziare la cooperazione nella regione macro-alpina e agire come elemento catalizzatore per lo sviluppo a lungo termine di Milano, di Cortina e delle Regioni, Lombardia e Veneto, apportando una molteplicità di benefici duraturi alla società.



COMUNITÀ PIÙ ACCESSIBILI

La nostra Candidatura sta già agendo come elemento catalizzatore del cambiamento, promuovendo la messa al vaglio e la prioritizzazione dei progetti di accessibilità che miglioreranno la qualità della vita di tutti i cittadini. L'Expo di Milano 2015 ha portato con sé grandi miglioramenti in termini di accessibilità in tutta la città, un impegno che è stato riconosciuto dalla Commissione Europea con il conferimento dell'Access City Award 2016.

Inoltre, **un principio fondamentale sancito dalla Carta di Cortina è quello di: “Garantire l’accesso delle persone con disabilità alla pratica e al piacere degli sport invernali”.** Significativi miglioramenti dell’accessibilità sono già in corso di realizzazione in vista dei Campionati del Mondo di Sci del 2021, per valorizzare al massimo le esperienze degli atleti con disabilità.

Insieme, tutti i partner continueranno a sostenere l’accessibilità nell’area metropolitana e alpina, compresi i sistemi di trasporto più accessibili, così come spazi pubblici, alberghi e luoghi di intrattenimento come ristoranti, teatri e musei. **Il Comune di Milano continuerà ad attuare il piano di accessibilità a livello dell’intero territorio cittadino, per garantire il graduale passaggio verso una città priva di barriere architettoniche.**

OBIETTIVO 3

Sostenere lo spirito paralimpico, ispirare le Paralimpiadi del futuro e promuovere il settore degli sport paralimpici a tutti i livelli, utilizzando la competizione sportiva e l’attività fisica come elementi catalizzatori per cambiare le vite delle persone.

OBIETTIVO 4

Rafforzare la posizione dell’Italia come Paese leader nella realizzazione di eventi nel settore paralimpico e delle Alpi italiane come polo degli sport invernali, migliorando il profilo globale e il posizionamento di queste realtà sulla scena europea e mondiale.

OBIETTIVO 5

Rafforzare il brand Paralimpico, sviluppare i valori paralimpici e aggiungere valore al Movimento Paralimpico.

La selezione delle nostre sedi paralimpiche è in gran parte basata sugli obiettivi alla base della nostra visione strategica dei Giochi e si ispira ai seguenti criteri:

- OBIETTIVO 1** Il principio della sostenibilità applicato alle sedi degli eventi;
- OBIETTIVO 2** La massimizzazione dell’uso delle sedi simbolo già esistenti;
- OBIETTIVO 3** Un’entusiasmante esperienza per gli atleti;
- OBIETTIVO 4** Una diversificata opportunità di visita per gli spettatori;
- OBIETTIVO 5** Un’eredità di lunga durata per i territori, in accordo con i piani di sviluppo delle città e delle regioni;
- OBIETTIVO 6** Una selezione di sedi volta a garantire stadi sempre al completo;
- OBIETTIVO 7** Una forte promozione dello sport di base grazie a strutture rinnovate;
- OBIETTIVO 8** Un miglioramento dell’accessibilità per le generazioni future.

L'amministrazione generale dei Giochi è stata progettata per includere i rappresentanti del Comitato Nazionale Paralimpico Italiano (NPC) a tutti i livelli, per assicurare la piena integrazione tra i Giochi Olimpici e Paralimpici. Il Presidente del Comitato Nazionale Paralimpico sarà un componente del Consiglio Olimpico, che sarà responsabile della supervisione finale dell'organizzazione dei Giochi.

Dal punto di vista operativo, il Comitato Organizzatore delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Milano Cortina sarà anche responsabile della pianificazione e della realizzazione dei Giochi Paralimpici. Il Presidente del Comitato Paralimpico Italiano sarà membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, garantendo così la partecipazione diretta alla messa a punto degli orientamenti strategici e alla supervisione di tutte le attività preparatorie dei Giochi.

Sarà istituito anche un comitato direttivo di esperti paralimpici comprendente tecnici internazionali e rappresentanti della Commissione nazionale degli atleti, per fornire orientamenti strategici su come migliorare l'esperienza complessiva dei giochi per gli atleti, la famiglia IPC e gli spettatori.

Entro il 2026, le principali "porte di ingresso" ufficiali degli aeroporti internazionali di Milano Malpensa (MXP) e Venezia Marco Polo (VCE), saranno entrambe collegate alla dorsale ferroviaria ad alta velocità tra Milano e Venezia, garantendo la piena accessibilità agli standard internazionali. Assistenza speciale sarà garantita ai clienti a mobilità ridotta sui treni ad alta velocità e nelle stazioni. Ciascuna miglioria prevista sarà conforme alla normativa UE e italiana sull'accessibilità delle infrastrutture di trasporto (Regolamento 1300/2014).

TRASPORTI PUBBLICI ACCESSIBILI A MILANO

A Milano, la rete dei trasporti pubblici sarà ampliata con un'ulteriore nuova linea che porterà il totale della rete metropolitana a cinque linee. Le 12 linee ferroviarie regionali suburbane (S) completano l'offerta di trasporto, permettendo a tutti i soggetti interessati di spostarsi agevolmente e autonomamente e di raggiungere le sedi dei Giochi e tutti gli altri eventi, tra cui la Medal Plaza e le diverse Fan Zone.

SERVIZI SPECIALI DI MOBILITÀ NEI CLUSTER MONTANI

Per quanto riguarda le aree montane, la Valtellina (sede/i Valdidentro) e Cortina, sono entrambe facilmente raggiungibili in treno e/o su strada da/verso i due aeroporti principali di Milano Malpensa e Venezia Marco Polo.

Servizi di trasporto 24 ore su 24 collegheranno le sedi di gara, i Villaggi Paralimpici, gli hotel per atleti, gli aeroporti/stazioni e le altre sedi non di gara, come il Medal Plaza a Cortina. Sarà fornito un numero adeguato di veicoli e autobus T1-T2-T3 senza barriere, per soddisfare le esigenze della famiglia paralimpica.

MOBILITÀ DEI PARTECIPANTI AI GIOCHI

Delegazioni dei CNP e ufficiali dei Giochi: Gli atleti e i rappresentanti delle squadre beneficeranno di una rete di linee dirette di shuttle dall'alloggio alle sedi di gara, con collegamenti anche alle più importanti sedi non di gara e con la garanzia di orari di arrivo e partenza comodi ed efficienti. La flotta sarà adattata per aumentare l'offerta di autobus e auto accessibili.

Famiglia Paralimpica: Come per i Giochi Olimpici, questi partecipanti saranno trasportati dal COGO utilizzando una combinazione di servizi, in auto o in autobus. I servizi di trasporto per i media garantiranno un collegamento continuo tra l'MPC/IBC e le sedi dei relativi cluster e i principali snodi di trasporto, per collegare tutti i cluster. Gli spettatori e la forza lavoro utilizzeranno i trasporti pubblici e, se necessario, alle linee di bus navetta temporanei. Tra i cluster, il treno sarà il principale mezzo di trasporto per questi due gruppi di partecipanti.

Per tutti gli utenti che utilizzano sistemi di trasporto combinato e gli snodi ferroviari della rete di trasporto paralimpico di Milano Cortina 2026 saranno messe a disposizione navette dedicate e completamente accessibili. Il Comune di Milano e le Regioni Lombardia e Veneto sono tra le aree, in Italia, caratterizzate dai più elevati standard di accessibilità per le persone con disabilità. In Italia l'accessibilità è un diritto costituzionale sancito dall'articolo 16 della Costituzione, secondo il quale ogni cittadino è libero di viaggiare in Italia. Tale diritto si applica anche alle persone con disabilità, in linea con il principio di uguaglianza di cui all'Articolo 3 della Costituzione stessa.

Per quanto riguarda l'accessibilità complessiva della città, Milano ha fatto grandi sforzi per migliorare l'accessibilità in vista dell'Esposizione Universale del 2015. Questo dato è stato recentemente riconosciuto dalla Commissione Europea, che ha assegnato a Milano il Premio Access City Award 2016.

Il Comune di Milano ha attuato un piano di accessibilità cittadino in partnership con LEDHA, che coordina tutte le associazioni che promuovono i diritti delle persone con disabilità, e ha già espresso il suo pieno sostegno alla candidatura di Milano Cortina 2026, anche in collaborazione con AMAT (Agenzia Comunale per la Mobilità e l'Ambiente). Il piano è stato avviato a seguito di una valutazione complessiva del livello di accessibilità di una serie di infrastrutture (trasporti pubblici, fermate autobus, stazioni della metropolitana e dei treni, impianti sportivi, siti di interesse turistico e culturale, attività commerciali, ristoranti, teatri e altre strutture di intrattenimento, parcheggi). Dieci itinerari tematici sono stati messi a punto appositamente per le persone con disabilità, per aiutarle a visitare la città, con un'applicazione specifica per smartphone che fornisce informazioni.

Il Comune di Cortina sta inoltre sviluppando un piano di accessibilità in preparazione dei Mondiali di Sci Alpino 2021, in linea con uno dei principi dello Statuto di Cortina, con particolare attenzione a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità per la pratica degli sport invernali.

L'esperienza acquisita con Torino 2006, così come con altri Giochi, tra cui Londra 2012, sarà fonte di ispirazione per la messa a punto di una campagna promozionale che sarà poi estesa a programmi e attività a livello nazionale. L'intera campagna sarà concepita in pieno accordo con il Comitato Paralimpico Italiano e sotto la sua supervisione, e si incentrerà su diversi obiettivi al fine di raggiungere pienamente i potenziali effetti che i Giochi Paralimpici possono avere nel modificare la mentalità del paese.

STUDENTI/SCUOLE

Il Programma Formativo Paralimpico, che sarà sviluppato congiuntamente con quello Olimpico su base nazionale, permetterà a una potenziale popolazione scolastica di 8,8 milioni di studenti (comprese le scuole elementari, medie e superiori) di conoscere gli sport invernali paralimpici, unitamente ai valori e agli ideali che ispirano il movimento paralimpico. Dall'anno scolastico 2021/22 in poi, un kit scolastico digitale e un sito web dedicato forniranno strumenti educativi interdisciplinari che gli insegnanti potranno utilizzare per sviluppare un programma avvincente per stimolare l'entusiasmo degli studenti per i Giochi.



SOSTENIBILITÀ ED EREDITÀ

Dal punto di vista organizzativo, è prevista l'istituzione di un dipartimento dedicato alla sostenibilità che riferirà direttamente al Direttore Generale e sarà finalizzato alla corretta implementazione del Piano generale di realizzazione dei Giochi.

Il Dipartimento Sostenibilità ed Eredità Olimpica coordinerà il Forum Sostenibilità ed Eredità olimpica e, se necessario, parteciperà anche ad altri Gruppi Direttivi.

Coerentemente con il Quadro di Governance del Comitato Organizzatore, **l'approccio integrato alla pianificazione e realizzazione dei Giochi sarà affiancato da un programma parallelo e coerente di coinvolgimento attivo degli stakeholder**, con l'intento di includere e coinvolgere soggetti terzi e Organizzazioni dei settori pubblici e privati e della società civile.

Il processo di consultazione è già stato avviato nella fase di Candidatura nel quadro del Patto per lo Sviluppo, una piattaforma di partnership già esistente sviluppata a livello istituzionale dalla Regione Lombardia ed estesa a condizioni analoghe alla Regione Veneto.

Il Patto per lo Sviluppo individua tutti gli stakeholder a livello locale e regionale e ne categorizza gli interessi principali in rapporto alle varie fasi dei Giochi, comprendendo la progettazione, la costruzione, l'organizzazione e lo smantellamento. Tale operazione di mappatura degli attori sociali sarà soggetta a revisione periodica per effettuare quelle eventuali integrazioni o modifiche che potranno rendersi necessarie nell'arco dell'intero ciclo vitale dei Giochi.

Inoltre, sono stati individuati ulteriori stakeholder sia a livello nazionale che internazionale i quali saranno anch'essi coinvolti regolarmente nell'ambito delle consultazioni.

Il processo è in linea sia con la definizione e la classificazione degli stakeholder proposta dalla Norma ISO 20121:2012 (si terrà conto anche dello Standard "Stakeholder Engagement" AA1000SES emanato da AccountAbility nel 2015) relativamente alle specificità dei Giochi Olimpici che si svolgono in più sedi, sia con le indicazioni del Comitato Organizzatore e del modello di governance dei Giochi.

Gli interessi degli stakeholder verranno preliminarmente individuati con i seguenti metodi:

- ricerca e monitoraggio online;
- analisi dei comunicati per i media e delle informazioni dei media;
- interviste con i dipartimenti chiave del Comitato Organizzatore.

Il Piano di coinvolgimento degli stakeholder sarà definito e adottato dal Comitato Organizzatore almeno 6 mesi prima dell'eventuale assegnazione dei Giochi a Milano-Cortina, utilizzando indicatori specifici per monitorare il processo e misurarne i risultati. L'intero progetto di coinvolgimento si svolgerà all'insegna dell'equità, della trasparenza, dell'apertura, della collaborazione, della responsabilità e della responsabilizzazione.

L'obiettivo principale del nostro Programma di sostenibilità è la promozione di un processo di creazione di valore condiviso, attraverso il rafforzamento della sinergia tra i benefici economici e i benefici sociali derivanti dall'ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026.



PROGETTAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

Per garantire la sostenibilità degli edifici temporanei e di altre strutture coprenti fin dalla loro concezione, il Comitato Organizzatore emanerà specifiche linee guida che integreranno i criteri di sostenibilità ambientale nelle fasi di progettazione, costruzione e smantellamento.

Nel caso dei nuovi edifici permanenti, il Comitato Organizzatore raccomanderà vivamente l'adozione dei due protocolli internazionali EnvisionTM e LEED.

APPROVVIGIONAMENTO ECOLOGICO

Milano Cortina 2026 applicherà tutti i Criteri ambientali minimi (CAM) posti dal Ministero dell'ambiente italiano al processo di approvvigionamento che sarà attuato dai due principali organismi responsabili della realizzazione dei Giochi: il Comitato Organizzatore stesso e l'Agenzia. Oltre ai CAM, i due organismi applicheranno altri criteri sociali ed etici (normativa del lavoro, tracciabilità delle fonti, principi del commercio equo e solidale, tutela delle persone con handicap in ambito occupazionale, ecc.) nella scelta dei loro fornitori di prodotti e servizi.

Sarà dedicata inoltre una speciale attenzione alla massimizzazione dell'impiego di legno certificato (FSC e PEFC) e di materiali riciclati o rinnovabili sia nella fase di costruzione delle strutture temporanee e permanenti, sia durante l'allestimento delle sedi olimpiche. Si presterà altresì particolare attenzione all'utilizzo di alimenti e bevande a marchio europeo "Prodotto di Montagna" e/o IGP, secondo le definizioni del Regolamento CE 510/2006, nonché alla promozione del consumo sostenibile e responsabile.

Infine, il Comitato Organizzatore pubblicherà delle linee guida in materia di approvvigionamento ecologico e sociale rivolte a tutti i suoi partner, fornitori, operatori in concessione e al più vasto arco degli stakeholder coinvolti, comprese la Famiglia Olimpica e le comunità locali. Le linee guida in oggetto specificheranno le caratteristiche verdi e sostenibili preferenziali di tutti i servizi e i prodotti che saranno impiegati nella preparazione e nella realizzazione dei Giochi (ad es., materiali edili, arredi, attrezzature, alimenti e bevande, vestiario, articoli di merchandising, imballaggi e confezioni, servizi di organizzazione di eventi, di manutenzione e pulizia, di logistica e di sicurezza).

SISTEMA DI GESTIONE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE

Il Comitato Organizzatore installerà dei punti di erogazione di acqua potabile in ogni sede olimpica in modo da ridurre le attività logistiche collegate al consumo ed evitare la necessità di gestire i contenitori dopo il consumo. Inoltre, formulerà una serie di regole finalizzate alla riduzione degli imballaggi e delle confezioni e alla prevenzione della generazione di rifiuti, alle quali i fornitori di cibi e bevande dovranno tassativamente attenersi. Ad esempio: fornitura di acqua in brocche, impiego di posate, stoviglie e coperti da tavola lavabili, e non usa-e-getta (prodotti usa-e-getta eventualmente utilizzati dovranno essere in materiale biodegradabile o compostabile al 100%, nel rispetto della norma EN 13432, in modo da poter essere inviati agli impianti di compostaggio-digestione); divieto assoluto di utilizzo di incarti e confezioni monouso per accessori per il consumo di cibi e bevande (piatti, bicchieri, cannuce, ecc.); misure di sicurezza per agevolare il recupero dei generi alimentari non consumati.

SISTEMA DI RECUPERO DEGLI ALIMENTI

Con la collaborazione di alcune ONLUS, Milano Cortina 2026 organizzerà il recupero di alimenti non consumati e prodotti alimentari prossimi alla scadenza in tutti i centri che ospiteranno eventi olimpici, con l'obiettivo di recuperare il 100% del cibo inutilizzato.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Milano Cortina 2026 si prefigge di superare gli obiettivi europei con l'impegno a riciclare il 100% dei rifiuti urbani e l'80% degli imballaggi.

Per conseguire questi obiettivi, Milano Cortina 2026 attuerà:

- una precisa valutazione della quantità e del tipo dei rifiuti prodotti presso ciascuna sede;
- un'accurata scelta dei contenitori più adatti per ciascun tipo di rifiuto;
- l'organizzazione di un programma di audit in tutte le sedi olimpiche al fine di monitorare la performance di ciascuna di esse.

Il Piano di Realizzazione complessivo dei Giochi condurrà una valutazione del consumo di acqua dolce (impronta idrica) in applicazione dello Standard ISO 14046.

TRASPORTI

Nel 2026 la flotta di autobus sarà composta per il 50% da veicoli elettrici, per il 25% da veicoli ibridi e da mezzi diesel Euro 6 per il rimanente. Per il 2030, essa sarà interamente elettrica, almeno nella regione di Milano. Inoltre, la connettività 5G e le nuove tecnologie spianeranno la strada all'utilizzo di veicoli elettrici senza conducente per collegare il Villaggio Olimpico e le altre sedi olimpiche a Milano.

Infine, i sistemi di logistica di tutte le sedi saranno concepiti in modo da armonizzare le esigenze di approvvigionamento, sicurezza e sostenibilità ambientale.

FORZA LAVORO

Sarà sviluppato un sistema di collaborazione e controllo in piena cooperazione con le organizzazioni sindacali per garantire la legalità e la sicurezza dell'ambiente e delle condizioni di lavoro, anche per quanto riguarda le prestazioni volontarie. Il sistema in oggetto eviterà anche le possibili infiltrazioni di organizzazioni criminali. A tutti i subappaltatori e fornitori coinvolti nel progetto sarà richiesto di aderire al quadro contrattuale di Milano Cortina 2026 e di replicarne le prescrizioni e i requisiti nei contratti di lavoro del proprio personale.

CLIMA

Milano Cortina 2026 fa proprio l'impegno di mettere in atto ambiziosi piani di controllo delle emissioni di CO2 e di realizzare un evento a emissioni zero. I Comuni di Milano e Cortina e le Regioni Lombardia e Veneto condividono un forte impegno rispetto al contrasto del cambiamento climatico e al contributo a una crescita sostenibile a lungo termine.

Per quanto riguarda il cambiamento climatico, Milano Cortina 2026 svilupperà un'analisi dei rischi (basata sulle metodologie più recenti già adottate dal network "100 Resilient Cities") delle tendenze del cambiamento climatico che potrebbero interessare le comunità coinvolte nei Giochi. Questa valutazione permetterà di definire e attuare misure di attenuazione e adattamento tali da prevenire i rischi e permettere di fronteggiare le eventuali emergenze. Sarà adottato uno specifico Protocollo di attivazione in caso di eventi climatici emergenziali che coinvolgerà tutti gli stakeholder interessati.

Il Piano di Realizzazione complessivo dei Giochi Invernali Milano Cortina 2026 è stato concepito per ridurre al minimo gli impatti ambientali, grazie all'ampio utilizzo di infrastrutture già esistenti nel quadro dell'accoglienza dell'evento. La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) complessiva espletata per i Giochi garantirà che si tenga conto dei fattori ambientali in sede di sviluppo delle azioni strategiche.

Tutte le principali opere edili che riguarderanno sedi nuove, esistenti o provvisorie saranno soggette inoltre:

- ai Requisiti Ambientali Minimi per gli Edifici previsti dal Decreto del Ministero dell'ambiente dell'11 gennaio 2017, che stabiliscono i requisiti ambientali (obbligatori per gli edifici pubblici e raccomandati per quelli privati) nelle varie fasi del processo di approvvigionamento della fase di costruzione. Questo contribuirà all'identificazione delle soluzioni progettistiche e dei prodotti e servizi più adatti da un punto di vista ambientale, con una speciale attenzione all'impiego di materiali edili riciclati;
- alla legislazione regionale in materia di efficienza energetica e protezione ambientale in campo edile; questo aspetto comprende la gestione dell'acqua piovana, con gli obiettivi di riutilizzare acqua incontaminata per varie scopi e di ridurre il carico idrico delle reti di drenaggio esistenti;
- alla regolamentazione locale derivata dagli impegni volontari assunti a livello internazionale dal Comune di Milano di diventare una "Città resiliente e ad emissioni zero" entro il 2050;
- allinearsi agli impegni volontari assunti nel quadro della certificazione internazionale della sostenibilità e resilienza delle comunità (ISO 37101) dal Comune di Cortina d'Ampezzo rispetto alle problematiche del cambiamento climatico, delle emissioni di gas serra e dell'adattamento;
- la sostenibilità delle importanti opere edili collegate ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 sarà rafforzata con l'adozione di uno dei seguenti protocolli: il protocollo EnvisionTM per le infrastrutture, sviluppato dall'Institute for Sustainable Infrastructure (ISI) e dalla Harvard University; il protocollo LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) sviluppato dal Green Building Council.

La rete idrica serve una popolazione di 1,4 milioni di abitanti, per un volume erogato, nel 2017, di 135,1 metri cubi per abitante (corrispondenti a una media giornaliera di circa 370 litri per abitante).

La capacità potenziale totale dell'acquedotto di Milano potrebbe peraltro raggiungere il miliardo di litri (pari a circa 715 litri per abitante) al giorno, il che significa che l'impianto può sostenere gli aumenti di consumo in occasione dei Giochi senza la minima difficoltà, come del resto è avvenuto durante l'Esposizione Universale Milano 2015, che ha fatto segnare oltre 21 milioni di presenze in sei mesi.

EREDITÀ OLIMPICA

Le nostre ambizioni legate a Generazione 2026 mirano anche ai ragazzi nati dopo il 2010:

- pratichino sport regolarmente;
- riciclino i $\frac{3}{4}$ dei rifiuti che producono;
- si servano esclusivamente di mezzi di trasporto sostenibili;
- facciano leva sullo sport per comprendere la diversità culturale;
- crescano in una società più inclusiva e integrata.

VISIONE E TEMI COLLEGATI ALL'EREDITÀ OLIMPICA

La nostra visione dell'eredità olimpica prevede l'utilizzo della "forza dei Giochi" come elemento catalizzatore per la realizzazione dei nostri piani strategici a lungo termine, dei progetti in programma e di numerosi e durevoli benefici. Come sopra esposto, prevediamo una ricca serie di benefici per lo sport, per la cultura, per le imprese, per l'innovazione, per l'istruzione e per la sostenibilità.

Abbiamo individuato quattro tematiche prioritarie: **Sport, Sociale, Economia e Ambiente.**

FINANZIAMENTO DELL'EREDITÀ OLIMPICA

Proponiamo le seguenti principali fonti di finanziamento per i nostri programmi di eredità olimpica:

- il finanziamento di programmi di educazione e sport, ambientali e sociali sarà stanziato nell'ambito del budget annuale di partner strategici per iniziative di eredità olimpica collegate ai Giochi;
- il Forum Eredità olimpica di Milano Cortina 2026 sarà destinatario della quota spettante al Comitato Organizzatore di tutti gli utili d'esercizio generati dai Giochi. Esso potrà inoltre acquisire risorse attraverso il mondo imprenditoriale e i vari programmi di responsabilità sociale delle imprese;
- ulteriori fondi potranno venire dal settore privato, da sponsorizzazioni e contributi in natura da parte di partner sostenitori;
- iniziative collegate all'eredità olimpica di interesse economico rivolta al turismo saranno gestite e/o finanziate dagli organismi regionali a cui compete la promozione del turismo nel loro territorio. Ci prefiggiamo un maggiore coordinamento della piattaforma promozionale a livello "macro-regionale" per l'offerta di pacchetti turistici combinati;
- sviluppo di reti di comunicazione tra tutti gli stakeholder coinvolti;
- se sarà necessario, l'eventuale disavanzo che potrà determinarsi nella gestione delle sedi dei Giochi dopo l'evento sarà coperto attraverso un fondo fiduciario specificamente destinato al sostegno dei costi d'esercizio di tali sedi.

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE PROATTIVA E DI COINVOLGIMENTO DEL PUBBLICO

Il Programma Culturale verterà su sei temi principali:

- | | |
|------------------------------------|-------------------------------|
| a) pittura e grafica / fotografia; | d) cinema; |
| b) musica / opera lirica; | e) moda, design e creatività; |
| c) teatro; | f) enogastronomia. |

Ciascuno di questi temi potrà contare su una propria ricca serie di eventi, che saranno concentrati nelle tre settimane in cui si svolgeranno i Giochi, valorizzando così ulteriormente l'esperienza di cui godranno i visitatori.

Programmi formativi per la promozione dello sport, di stili di vita sani e dei valori olimpici
Al fine di preparare le generazioni più giovani ad accogliere i Giochi Olimpici, sarà fondamentale istituire un programma formativo olimpico di portata nazionale che promuova un'appropriata cultura sportiva, attraverso iniziative e progetti tesi ad aumentare la conoscenza e la pratica degli sport invernali.

Le attività previste dal programma di formazione olimpica si articoleranno in due fasi:

1. Una fase di preparazione, durante la quale il Programma di Formazione Olimpica verrà svolto mediante appositi materiali educativi per le scuole scaricabili da un sito web dedicato.

Il programma verterà su cinque aree principali, corrispondenti ai cinque Cerchi Olimpici:

- sport e stili di vita sani, compresi la lotta al doping e ai disturbi del comportamento alimentare;
- sport, ambiente e sviluppo sostenibile;
- sport, valori olimpici e fair play;
- sport, solidarietà ed educazione alla pace;
- cultura sportiva volta alla sensibilizzazione nei confronti delle discipline degli sport invernali e degli sport paralimpici.

2. Una fase da attuare nel corso dei Giochi, volta principalmente a facilitare la partecipazione delle scuole agli eventi.

Altri progetti, come ad esempio “Una scuola, un paese”, saranno sviluppati e rinnovati rispetto ai precedenti Giochi, per sensibilizzare all’interculturalità ed esortare alla comprensione e all’amicizia tra i popoli, promuovendo inoltre gemellaggi tra scuole in molti Paesi partecipanti.

PASSAGGIO DELLA TORCIA

La nostra strategia per il **Passaggio della Fiaccola Olimpica** vuole far sì che ogni parte d’Italia abbia la possibilità di percepire lo spirito olimpico e di partecipare alle celebrazioni olimpiche con attività ed eventi regionali paralleli.

È per questa ragione che proponiamo che la Fiaccola proveniente da Olimpia entri in Italia dall’estremo meridione del Paese, l’isola di Lampedusa, il cui nome deriva dal termine (lampás), che significa appunto “fiaccola”. Da Lampedusa, la fiamma olimpica arriverà in aereo a Roma, dove il Presidente della Repubblica la accoglierà ufficialmente e darà il via alla staffetta che porterà la torcia olimpica in tutta Italia. Il Passaggio della Torcia di Milano Cortina 2026 promuoverà lo spirito e i valori olimpici, generando consenso e aspettative nelle comunità coinvolte e allo stesso tempo rafforzando l’orgoglio nazionale.

LA REALIZZAZIONE DEI GIOCHI

Pochi territori al mondo sono in grado di concentrare così tante persone esperte nell’organizzazione di eventi sportivi come Milano, Cortina e la regione alpina. Queste persone, con le loro capacità ed esperienze, formeranno la spina dorsale per la preparazione dei Giochi del 2026.

Tutte le sedi coinvolte nel progetto Milano Cortina 2026 vantano una grande tradizione nell’organizzazione di eventi sportivi di rilevanza internazionale, grazie ad uno staff ben formato e a volontari che sostengono con continuità i Comitati Organizzatori locali.

Questo vale non solo per tutte le discipline olimpiche/paralimpiche che si svolgeranno nelle comunità montane (Livigno, Bormio, Val di Fiemme, Baselga di Pinè, Cortina), ma anche per Milano, che solo di recente ha ospitato i Campionati del Mondo di Pattinaggio di Figura.

Alla luce di quanto sopra, è verosimile aspettarsi che oltre il 95% del personale facente parte del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici sarà reclutato nell'ambito delle comunità locali. Ciò non solo si tradurrà in notevoli risparmi in termini di budget, ma sarà altresì garanzia di una profonda conoscenza dell'ambiente e delle procedure locali.

Inoltre, l'esperienza maturata in occasione dell'Expo Universale di Milano 2015 e dei Campionati del Mondo di Sci Alpino Cortina 2021 ricoprirà un ruolo fondamentale, potendo contare su una vasta rosa di volontari tra i 18 e i 75 anni di età che vivono tutti a meno di un'ora di auto dalle città ospitanti.

In quest'ottica, il **CONI e le Federazioni Nazionali Sportive si sono già attivati per la messa a punto di una vasta gamma di iniziative rivolte a scuole, studenti e associazioni sportive, al fine di contribuire a diffondere la pratica sportiva in tutte le discipline invernali**. Anche la collaborazione con le federazioni internazionali sarà fondamentale per allargare la portata di quegli sport che possono ancora registrare una crescita importante.

UN PIANO DI MOBILITÀ EFFICIENTE CHE SODDISFI LE ESIGENZE DEGLI STAKEHOLDER DEL CIO

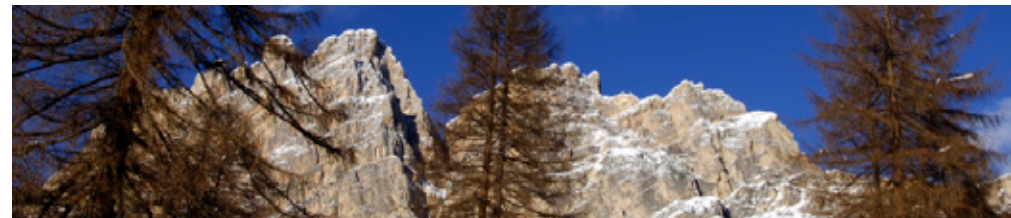
La candidatura olimpica di Milano Cortina 2026 è caratterizzata dai più alti standard internazionali di accessibilità e da una rete infrastrutturale molto solida e affidabile. La dorsale stradale e ferroviaria di Milano-Venezia è uno dei principali collegamenti a livello europeo, grazie ai suoi collegamenti intermodali stradali, ferroviari e aerei. Entro il 2026, i principali "porti ufficiali di ingresso" saranno individuati negli aeroporti internazionali di Milano Malpensa (MXP) e di Venezia Marco Polo (VCE), entrambi collegati alla linea ferroviaria ad alta velocità "cintura est-ovest".

Una rete autostradale complementare contribuisce a consolidare un sistema di trasporto sovradimensionato per le Olimpiadi, assicurando anche un importante collegamento Nord-Sud all'interno delle principali direttrici nazionali e internazionali, principalmente attraverso la Svizzera verso Milano e la Valtellina, e attraverso il Brennero (Austria e Germania) verso le aree di Cortina e della Val di Fiemme.

Collegamenti rapidi sono disponibili nell'area urbana di Milano, grazie alla capillare rete metropolitana. Entro il 2026, questa rete potrà contare su 5 linee metropolitane con 12 linee ferroviarie regionali suburbane (S), permettendo a tutti gli interessati di spostarsi facilmente per raggiungere gli impianti dei Giochi e qualsiasi altra sede dedicata alle celebrazioni, tra cui la Medal Plaza e le diverse Fan Zone.

Per quanto riguarda la zona montana, sono stati individuati tre cluster principali: Alta Valtellina (con i siti di Livigno e Bormio), Cortina (compresa Anterselva/Antholz), e Val di Fiemme. Tutti questi cluster saranno facilmente raggiungibili su rotaia e/o su strada e sono ben collegati con i due principali aeroporti di Milano Malpensa e Venezia Marco Polo.

Il sistema aeroportuale di Milano Cortina è tra i migliori in Europa in termini di volumi di traffico. In particolare, sono stati individuati i due "porti di ingresso" ufficiali di Milano Malpensa (MXP) (il secondo aeroporto italiano per volume di traffico, con oltre 22 milioni di passeggeri e una capacità inutilizzata di oltre 10 milioni), e Venezia Marco Polo (VCE) (con oltre 10 milioni di passeggeri all'anno). Entrambi gli aeroporti saranno collegati alla rete ferroviaria ad alta velocità che collega Milano e Venezia con poco più di due ore di viaggio. Negli ultimi 20 anni l'Italia ha intrapreso un coraggioso programma per lo sviluppo di una rete ferroviaria ad alta velocità e conta oggi su un sistema moderno ed efficace per servire le più importanti città del Paese.



UN PIANO SOSTENIBILE, INNOVATIVO E BENE INTEGRATO

Grazie agli elementi di intermodalità e all'introduzione di sistemi informativi in tempo reale, nonché di sistemi di parcheggio di interscambio che possono essere attivati con l'introduzione di permessi speciali di circolazione e di parcheggio (VAPP), non ci sarà alcun disturbo alla normale circolazione. Al fine di facilitare l'accesso ai servizi di mobilità sostenibile, si prevede inoltre di sviluppare la mobilità integrata come piattaforma di servizi nell'area di Milano. In questo modo sarà possibile fornire agli utenti tutte le indicazioni utili per ogni tipo di veicolo scelto, indicando per ogni spostamento la catena di mezzi utilizzabili, il tempo necessario previsto per ogni opzione e il relativo costo.

È già in fase di sperimentazione una piattaforma che integra la rete di trasporto pubblico locale, il servizio di bike sharing in stazione (tradizionale ed elettrico), alcuni servizi di car sharing (anche elettrico) e il servizio di trasporto ferroviario. I progetti saranno sviluppati e resi operativi entro il 2026, grazie agli accordi con tutti i partner di mobilità e alla definizione di speciali pacchetti di viaggio, acquistabili con dispositivi mobili in tutte le aree che rientrano nel concept dei Giochi.

I sistemi intelligenti di controllo e gestione del traffico, con il progetto "Smart Mobility Cortina 2021" per una tecnologia stradale intelligente integrata volta al monitoraggio delle infrastrutture e delle condizioni ambientali, daranno un supporto fondamentale per migliorare gli spostamenti lungo le valli, in particolare verso Cortina. Questa nuova tecnologia, testata per la prima volta sulle strade europee per Cortina 2021, sarà implementata per consentire a persone, veicoli, oggetti e infrastrutture una migliore connettività, con l'obiettivo di rendere gli spostamenti più sicuri, più confortevoli e più informati. Questo modello sarà perfezionato per i Giochi del 2026, apportando le correzioni necessarie per tenere conto del maggior flusso di persone e delle eventuali criticità che sarebbero emerse nella gestione dei flussi per la Coppa del Mondo. Questa piattaforma di gestione integrata della mobilità, che si configura come un'importante eredità dei Giochi, garantirà la migliore qualità di viaggio nella valle, non solo per l'evento sportivo in sé, ma anche nella vita quotidiana dei residenti e dei turisti. Fondamentale lo sviluppo della mobilità elettrica e sul basso impatto ambientale in generale, al fine di migliorare il servizio in termini di efficienza, accessibilità, competitività, comfort e sostenibilità ambientale. Entro il 2026, il 50% del parco autobus sarà costituito da veicoli elettrici, il 25% da veicoli ibridi e il restante da mezzi Euro 6 diesel. Entro il 2030, il parco autobus nella zona di Milano sarà elettrico al 100%.

PIANI STRATEGICI DI TRASPORTO URBANO E REGIONALE COMPLETAMENTE ALLINEATI

La strategia di trasporto di Milano Cortina 2026 Games fa propri gli obiettivi delle amministrazioni locali e regionali, essendo articolata su una forte rete ferroviaria (Milano-Venezia) che fungerà da spina dorsale per i Giochi.

I due aeroporti internazionali di Milano Malpensa e Venezia Marco Polo, collocati nei nodi strategici del concept di trasporto dei Giochi e, entro il 2026 direttamente collegati a Milano Cortina 2026, garantiscono la migliore accessibilità internazionale possibile. **L'aeroporto internazionale di Milano Malpensa è il secondo aeroporto per traffico in Italia dopo Roma Fiumicino. Con 22 milioni di passeggeri all'anno**, Malpensa rappresenta un'ampia piattaforma dotata di un'adeguata capacità residua che consente di assorbire i picchi di domanda di trasporto legati ai Giochi. Nel 2006 è stato il principale aeroporto di supporto per Torino 2006, in particolare per gli arrivi e le partenze intercontinentali. Collegato a due principali autostrade internazionali, e con la possibilità di raggiungere Milano in 37 minuti in macchina e un'ora in treno, la struttura è già operativa come aeroporto per la regione transfrontaliera, compresa una parte della Svizzera e della Francia. L'aeroporto internazionale Venezia Marco Polo è una realtà aeroportuale in crescita che nel 2018 ha gestito 10 milioni di passeggeri. Attualmente è la terza piattaforma intercontinentale dopo Roma Fiumicino e Milano Malpensa. Dall'attuazione del Piano Aeroportuale Nazionale, Venezia cresce al ritmo del 6,1% all'anno, beneficiando di interazioni interregionali positive con gli altri aeroporti del "Sistema Aeroportuale Nord Orientale", tra cui Treviso, Verona e Brescia. L'aeroporto Marco Polo di Venezia dista solo due ore dal cluster di Cortina (autostrada A27) ed è molto vicino alla città di Venezia, offrendo una vasta offerta ricettiva per i visitatori dei Giochi.

L'accessibilità internazionale di Milano Cortina è supportata da una serie di altri aeroporti internazionali sparsi in tutto il nord Italia che forniscono opzioni accessorie per raggiungere l'area dei Giochi. Milano Linate e Bergamo Orio al Serio International sono il secondo e il terzo aeroporto del sistema metropolitano milanese, con oltre 15 milioni di passeggeri all'anno.

Anche gli aeroporti internazionali di Verona e Treviso sono un'opzione per raggiungere i Giochi, in quanto si trovano in prossimità della "dorsale ferroviaria ad alta velocità" dei Giochi e sono collegati ai più importanti hub europei.

L'aeroporto internazionale di Milano Malpensa è attualmente sottoutilizzato, fornendo una vasta capacità residua. Benché sia previsto che entro il 2026 il suo traffico aumenti fino a 29-31 milioni di passeggeri all'anno, ci sarà ancora sufficiente capacità per aggiungere voli charter in relazione al fabbisogno di trasporto dei Giochi. Nell'ultimo decennio sono state realizzate importanti opere di collegamento ferroviario, che sono appena terminate. Queste opere conferiscono un'ottima accessibilità multimodale alla piattaforma aeroportuale e non richiedono ulteriori ampliamenti per i Giochi.

L'aeroporto internazionale Venezia Marco Polo ha realizzato di recente investimenti per un valore di 430 milioni di euro per migliorare la mobilità pedonale e ampliare il water terminal. La società di gestione prevede inoltre un ulteriore piano di investimenti di 420 milioni di euro nell'ambito del piano generale 2012-2021. Ciò migliorerà il collegamento alla rete ferroviaria attraverso il completamento del collegamento ferroviario con la stazione ferroviaria di Venezia Mestre. Tra gli ulteriori sviluppi nell'ambito del piano generale 2022-2035 figura l'estensione dell'area extra Schengen.

A Milano saranno realizzati 90 km di corsie olimpiche, nell'ambito della strategia di trasporto pubblico a lungo termine per la creazione di nuovi corridoi di trasporto pubblico. Il completamento di queste corsie potrebbe essere anticipato per poterle utilizzare durante i Giochi e destinarle ad utilizzi futuri a conclusione degli stessi.

La caratteristica peculiare del Piano Generale di Milano Cortina 2026, fondato sui quattro cluster di Milano, Cortina, Valtellina, Val di Fiemme e sulla sede a sé stante di Anterselva, consente una distribuzione molto capillare della domanda di viaggio.

La scelta delle sedi di gara, in quanto a ubicazione e capacità, è coerente con il calendario di gara provvisorio e con il piano delle infrastrutture di trasporto. Per definire il concept dei trasporti dei Giochi, sono state analizzate la massima capienza delle sedi e la ricettività per gli spettatori.

La domanda media di viaggio per il giorno di gara è di 90.000 spettatori (il giorno di punta è di 130.000), distribuita tra i quattro cluster, nessuno dei quali avrebbe più di 40.000 spettatori al giorno. Questo valore (40.000) può essere facilmente gestito a Milano con le infrastrutture di trasporto pubblico esistenti. Nei cluster montani saranno adottati specifici servizi di trasporto dei Giochi per garantire un'operatività di trasporto efficiente e fluida.

PROVENIENZA DEGLI SPETTATORI AI GIOCHI

Sulla base dei dati relativi alla provenienza degli spettatori, il piano di trasporto prende in esame gli spettatori che si recano nell'area dei Giochi secondo la seguente ripartizione:

- il 55% della domanda totale proverrà dalle Regioni ospitanti e dal resto d'Italia, principalmente a mezzo treno;
- il 23% proverrà dai Paesi limitrofi, a mezzo treno o automobile;
- il 22% sarà caratterizzata da voli provenienti dal resto d'Europa e da altri continenti, con utilizzo dei due aeroporti internazionali ufficiali, Milano Malpensa e Venezia Marco Polo, entrambi perfettamente collegati con le reti ferroviarie.

Politiche specifiche incentiveranno la scelta ferroviaria per le lunghe distanze e i viaggi internazionali, al fine di limitare l'impatto delle autovetture private sul territorio.

ACCOMMODATION

Figurando tra le maggiori mete turistiche in ambito europeo, Milano, Cortina e le altre città ospitanti accolgono ogni anno milioni di visitatori. Esse offrono un'ampia e variegata gamma di sistemazioni logistiche — dagli hotel di lusso/cinque stelle agli hotel economici a una stella/tue stelle, fino agli ostelli — che possono ospitare facilmente tutte le categorie di clienti olimpici.

Data questa ampia capacità ricettiva, non sono previsti nuovi alberghi o altre forme di alloggio specifiche per i Giochi. Il piano di sistemazione logistica predisposto per Milano Cortina 2026 fornirà a tutti i partecipanti ai Giochi un alloggio confortevole, sicuro e pratico in ciascuno dei cluster di gara.

Il piano di assegnazione di Milano Cortina offre a tutti i gruppi di clienti una sistemazione adeguata alle loro esigenze, secondo i criteri generali riportati nei requisiti operativi del contratto stipulato con la città ospitante (HCC, Host City Contract).

La ricettività alberghiera totale di Milano, Cortina e delle altre città sede dei Giochi è pari a 87.000 camere, 33.148 delle quali saranno utilizzate per ospitare la Famiglia Olimpica e tutti gli altri gruppi di stakeholder.

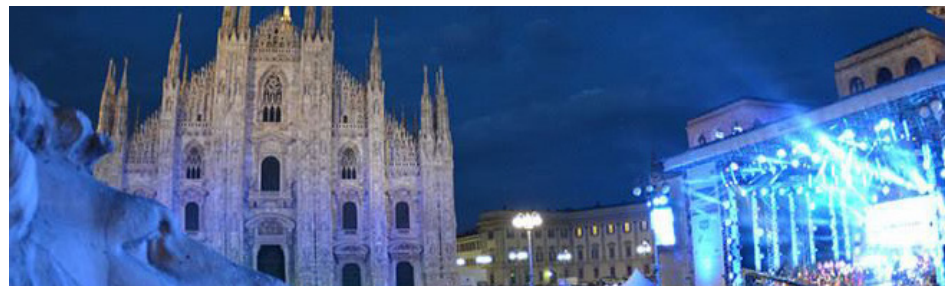
Una capacità alberghiera residua di 53.856 camere sarà poi disponibile per gli spettatori e la forza lavoro di Milano Cortina 2026, nelle città olimpiche.

**SICUREZZA**

Tutte le risorse necessarie saranno messe a disposizione a un livello congruo per garantire lo svolgimento sicuro e pacifico dei Giochi di Milano Cortina 2026, attingendo alle recenti esperienze di successo acquisite in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e dell'Esposizione Universale di Milano 2015. Il piano di sicurezza da attuare mirerà a garantire un elevato livello di protezione contro ogni tipo di rischio.

Il Governo italiano (Ministero dell'Interno) istituirà una Task force per la sicurezza olimpica, che comprenderà Prefetti, Polizia, Forze Armate e Servizi di Intelligence, nonché il Direttore della Sicurezza del Comitato Organizzatore. Questo assetto garantirà un approccio integrato a tutti gli aspetti della pianificazione e dell'erogazione della sicurezza. Gli oneri economici derivanti dalle attività di polizia e di sicurezza saranno a carico dello Stato e delle autorità locali, secondo le rispettive competenze.

A) Legislazione sulla vigilanza e sull'applicazione della legge in Italia Secondo la legislazione italiana (legge n. 121/81) il Ministero dell'Interno ha il compito di garantire l'ordine pubblico e la sicurezza e coordina le cinque forze di polizia che operano a livello nazionale. Nelle città di Milano, Cortina e nelle altre città che ospitano l'evento operano anche forze di polizia locale operano, sotto il diretto controllo dei rispettivi sindaci, con il compito principale di far rispettare le normative locali e il codice della strada. Si occupano anche di reati minori e collaborano con le forze di polizia nazionali per prevenire e reprimere i reati più gravi.



B) Coordinamento dell'ordine pubblico e della sicurezza a livello locale. A livello locale, il coordinamento di tutte le azioni di polizia e di pubblica sicurezza è di competenza del Prefetto (che è il rappresentante del Ministero dell'Interno) e del Capo della Polizia (per il comando operativo).

I Prefetti di Milano e Belluno (Cortina), di concerto con i Prefetti di Sondrio e Verona, nonché i Commissari del governo per Trento e Bolzano (per le altre città ospitanti):

- coordineranno il Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza, con competenza territoriale sulle città;
- assicureranno un buon coordinamento con le autorità di protezione civile, sulle quali il Prefetto può assumere il pieno controllo della gestione in caso di circostanze che mettano in pericolo il buon svolgimento dei Giochi invernali del 2026;
- pianificheranno la strategia e monitoreranno le operazioni;
- adotteranno tutte le decisioni finali in presenza di circostanze che possano compromettere il normale corso degli eventi.

I Capi di Polizia (Questori) operano in linea con le istruzioni ricevute dai Prefetti, al fine di:

- coordinare l'intervento dei diversi corpi di polizia operanti in Italia;
- assegnare compiti e procedure specifiche alle forze di cui sopra;
- emanare ordinanze in materia di ordine pubblico, sicurezza e vigilanza.

Attingendo all'esperienza maturata in occasione dei Giochi Invernali di Torino 2006, prevediamo un totale di 35.000 risorse umane da utilizzare per l'implementazione della sicurezza durante i Giochi Olimpici del 2026.

Le forze di pubblica sicurezza, tra cui la Polizia di Stato, altri corpi di Polizia e Forze Armate, dovrebbero mettere a disposizione circa 15.000 persone; le restanti 20.000 unità saranno messe a disposizione dalla Protezione Civile, da strutture di sicurezza privata e da strutture di volontariato che operano nel settore della sicurezza. Si stima che il 70% delle forze di pubblica sicurezza sarà fornito da strutture non appartenenti alle Regioni ospitanti. La Polizia locale, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, i volontari e la sicurezza privata saranno principalmente residenti nelle Regioni ospitanti.

SPONSOR

Abbiamo analizzato attentamente il potenziale mercato delle sponsorizzazioni. Questa valutazione dimostra chiaramente l'interesse dei principali attori ad associare i loro marchi ad un emblema potente e universalmente riconosciuto come quello olimpico.

Tuttavia, abbiamo deciso di adottare un approccio conservativo per non sopravvalutare i potenziali introiti delle sponsorizzazioni, che secondo le nostre proiezioni si aggirano intorno a un valore complessivo di 473 milioni di dollari ai prezzi del 2018.

Non appena i Giochi saranno confermati, inizieremo ad elaborare un'efficace e convincente strategia di marketing congiunto con il CONI che, nel pieno rispetto dei diritti di esclusività dei principali partner del CIO, aprirà la strada al lancio di un coinvolgente programma di sponsorizzazione. Successivamente, a partire dal 2020, stabiliremo contatti con tutti i principali attori per esaminare come creare partnership proficue e reciprocamente vantaggiose, al fine di massimizzare le opportunità commerciali.

TICKETING

Sulla base della strategia di vendita dei biglietti esposta il valore totale stimato è di 234 milioni di euro, pari a **266 milioni di \$ USA**.

Le proiezioni in oggetto si basano su un tasso di occupazione dei posti in vendita nelle sedi di gara fissato con criteri prudenziali all'85%, per un totale di 2.490.462 biglietti e una capienza complessiva di 410.708 posti per 293 sessioni.

I prezzi dei biglietti e le sessioni sono stati definiti prendendo in considerazione l'offerta e la domanda attese per ciascuna disciplina sportiva, nonché sulla base di un criterio di coerenza rispetto al modello di trasporto elaborato (potenziali flussi di spettatori per garantire l'afflusso e il deflusso delle sedi in tempi ragionevoli).

Prevediamo che i proventi totali del programma di lotterie legate ai Giochi possa raggiungere i 28,4 milioni di \$ USA. Queste entrate saranno incassate nel 2025 e 2026, quando la lotteria sarà stata lanciata a livello nazionale, anche con il possibile apporto di programmi collaterali di giochi tipo gratta-e-vinci, sia online che con tagliando.

Stimiamo che il Comitato Organizzatore possa vendere la licenza per 25 milioni di \$USA e ricevere il 5% dei ricavi totali sulla base dell'accordo stipulato con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Tale ricavo indicato dalle proiezioni farà parte dei ricavi totali del Comitato Organizzatore, che verranno impiegati per la copertura delle spese di esercizio.

COMITATO ORGANIZZATORE: responsabile della pianificazione e della realizzazione di Giochi.

Come previsto dalla Carta Olimpica e dai Requisiti operativi del Contratto con la Città Ospitante 2026, l'organismo responsabile della pianificazione e della realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 ("i Giochi") sarà il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici ("il Comitato Organizzatore").

Tuttavia, Milano Cortina 2026 è consapevole che l'efficace pianificazione e realizzazione dei Giochi esigerà una struttura direttiva integrata, nella quale siano rappresentati il Governo nazionale e gli Organismi di governo regionale e locale, il Comitato Olimpico Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Partendo dalla vasta esperienza dell'Italia in fatto di ospitalità di grandi eventi, saranno istituite delle strutture di governance ben definite per organizzare e coordinare il lavoro di tutti i principali organismi coinvolti.

RUOLO DEL GOVERNO NAZIONALE E DELLE AUTORITÀ COMUNALI

Sarà costituito un **Consiglio Olimpico** del quale faranno parte rappresentanti del Governo italiano (coordinati tramite l'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei ministri), i sindaci di Milano e Cortina, i presidenti delle Regioni Lombardia e Veneto e i presidenti del Comitato Organizzatore, del CONI e del CIP (relativamente ai Giochi Paralimpici).

Al Consiglio Olimpico competerà l'esercizio della supervisione al massimo livello sui Giochi, con il Comitato Organizzatore che sarà responsabile della pianificazione e della realizzazione dei Giochi operando in linea con le condizioni poste dal Contratto della Città Ospitante e dalla Carta Olimpica.

Esso sarà inoltre responsabile del mantenimento dei **massimi standard di trasparenza e rendicontazione** in tutti gli aspetti della pianificazione e realizzazione dei Giochi. In ultimo, il **Consiglio Olimpico** supervisionerà la costituzione dell'**Agenzia Olimpica di Progettazione** ("l'Agenzia"), l'organismo preposto alla realizzazione dell'infrastruttura dei Giochi, che sarà istituito da una nuova Legge Olimpica.

Mentre il Comitato Organizzatore sarà responsabile di tutte le decisioni collegate alla realizzazione operativa dei Giochi, nelle particolari aree in cui sarà necessario il contributo di alte autorità nazionali, comunali o regionali le decisioni strategiche competeranno al Consiglio Olimpico, il quale garantirà inoltre:

- un collaborativo lavoro di squadra con il Comitato Organizzatore e l'Agazia;
- una leadership forte ed efficace, con una chiara definizione della responsabilità sostanziale e dei ruoli e delle competenze degli stakeholder
- una solida gestione e forte riduzione dei rischi;
- prontezza nell'individuazione di nuove opportunità o nel risolvere eventuali problematiche insorte;
- massima attenzione alle questioni di sostenibilità in ogni aspetto della pianificazione dei Giochi;
- comunicazione coordinata ed efficace.

In linea con il quadro prospettato, proponiamo che tra i firmatari del Contratto con la Città Ospitante figurino:

- il Comune di Milano;
- il Comune di Cortina;
- il Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

AGENZIA DI PROGETTAZIONE OLIMPICA

L'Agazia sarà l'organismo preposto alla consegna dell'infrastruttura per i Giochi e avrà il ruolo di massima autorità in fatto di progettazione e supervisione della realizzazione delle nuove sedi olimpiche permanenti e dell'infrastruttura collegata ai Giochi, anche attraverso specifiche deleghe da parte di autorità con analoghe responsabilità delle due regioni e delle due province interessate.

Funzionari di alto grado dell'Agazia saranno incaricati dal Consiglio Olimpico di mantenere stretti contatti con i principali partner, tra i quali il Comitato Organizzatore e altre agenzie locali, regionali e nazionali.

I contratti tra il Comitato Organizzatore, l'Agazia e le autorità appaltanti di ogni progetto di sede o infrastruttura olimpica garantiranno che:

- l'Agazia riferisca regolarmente al Comitato Organizzatore sullo stato e l'avanzamento della progettazione e costruzione dell'infrastruttura olimpica
- nessuna variazione delle specifiche o del piano di consegna dell'infrastruttura gestita dall'Agazia o dalle autorità appaltanti possa essere implementata senza l'approvazione del Comitato Organizzatore.

L'Agazia sarà istituita nell'ambito del quadro normativo che verrà approvato per sostenere i Giochi dal Governo nazionale, dalle Regioni e dai Comuni interessati.

I membri del **Consiglio Direttivo** del Comitato Organizzatore saranno nominati nello stretto rispetto della Norma 35 della Carta Olimpica; l'organismo comprenderà i membri italiani del CIO, rappresentanti del CONI e del CIP e rappresentanti delle città ospitanti e di altri organismi pubblici interessati, come le Regioni.

La responsabilità di coordinare le attività del Comitato Organizzatore competerà a un **Comitato Esecutivo** ristretto che garantirà l'attuazione delle decisioni del Consiglio Direttivo.

Come principale organismo responsabile della pianificazione, dell'organizzazione, della presentazione e del monitoraggio dei Giochi Olimpici e Paralimpici, il Comitato Organizzatore sarà l'interlocutore primario del CIO, del CPI, delle Federazioni internazionali, dei Comitati olimpici nazionali e dei principali Sponsor.

La creazione e lo sviluppo di queste importanti relazioni rappresenteranno un impegno essenziale. Sarà inoltre rivolta una forte attenzione alle questioni di sostenibilità relativamente a tutti i programmi e alle strutture dei Giochi. Il Comitato Organizzatore, insieme all'Agazia, sarà il principale percorso di coordinamento e consultazione per molti stakeholder terzi, quali il settore privato, i gruppi rappresentativi delle comunità, le ONG e le associazioni ambientaliste. L'efficacia dei collegamenti e delle comunicazioni contribuirà alla realizzazione di numerosi benefici sostenibili in termini di eredità olimpica.

Milano Cortina si prefigge di affermarsi come l'evento olimpico più partecipato di sempre attraverso vaste iniziative di coinvolgimento intese ad alimentare l'entusiasmo rispetto alla candidatura olimpica di gruppi diversi di cittadini, e in particolare di:

- A)** studenti;
- B)** associazioni di volontariato;
- C)** comunità locali;
- D)** minoranze linguistiche;

a coinvolgere tutte le associazioni e il mondo delle aziende, i sindacati dei lavoratori, le ONG, le organizzazioni sportive nello sviluppo di gruppi rappresentativi della comunità, quali:

- A)** Sindacati;
- B)** Associazioni degli imprenditori;
- C)** ONG;
- D)** Organizzazioni sportive;
- E)** Organizzazioni di gestione del turismo e delle destinazioni turistiche;
- F)** Associazioni ambientaliste;
- G)** Università.

La Regione Lombardia si è dotata dal 2001 di un meccanismo istituzionale permanente finalizzato a garantire un maggior coinvolgimento di tutti gli attori sociali nel processo di definizione delle politiche. Il c.d. Patto per lo Sviluppo è un comitato consultivo permanente nel quale si raccolgono suggerimenti e raccomandazioni relativi alle decisioni strategiche e alle principali politiche da adottare, ad esempio in materia di sviluppo economico, allocazione dei finanziamenti Ue, salute e sicurezza, innovazione e ricerca, strategia di potenziamento della competitività delle regioni, ecc. Questo solido e funzionale modello di partenariato sarà uno degli assi portanti dell'azione di coinvolgimento degli stakeholder in tutte le fasi del progetto. L'esperienza e gli insegnamenti che provengono da precedenti Giochi e l'orientamento offerto dal CIO, dal CPI e dalle Federazioni internazionali contribuiranno a una migliore pianificazione delle iniziative da elaborare e intraprendere e a una messa a punto del concept dei Giochi, con l'introduzione di soluzioni innovative ovunque sia possibile.

Ad esempio, le associazioni ambientaliste hanno già offerto preziosi consigli per completare il Dossier di Candidatura e indicato strategie di sostenibilità innovative che dovranno diventare operative nei prossimi anni. Le associazioni attive nel turismo hanno concorso attivamente alla costruzione d'insieme del progetto Milano Cortina 2026, non solo a livello locale (come a Livigno, Bormio, Cortina e in Val di Fiemme) ma anche a livello nazionale, con un fruttuoso apporto alla definizione del piano di alloggio. Nella Regione Veneto, il piano di coinvolgimento dei gruppi sociali è stato impostato secondo un modello analogo.

Durante la fase di preparazione dei Giochi, il Patto per lo Sviluppo agirà in quanto Gruppo Direttivo permanente e aiuterà il Comitato Organizzatore a definire le politiche appropriate da adottare in riferimento all'organizzazione dei Giochi. Inoltre, dei rappresentanti dei suddetti Gruppi espressi dalla comunità saranno coinvolti nell'attività del Gruppo direttivo Eredità olimpica e Sostenibilità, per raccogliere il loro fondamentale apporto e le loro raccomandazioni per costruire un'eredità olimpica duratura per le Regioni e i comuni.

GOVERNANCE DELL'EREDITÀ OLIMPICA MIRATA ALLA PRODUZIONE DI BENEFICI A LUNGO TERMINE

Un'eredità olimpica sostenibile e di lunga durata è uno degli impegni centrali dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.

Vogliamo creare per i nostri concittadini un lascito olimpico per molti anni a venire. Questi programmi di eredità olimpica saranno in linea con i piani a lungo termine di stakeholder chiave quali il Governo italiano, le Regioni Lombardia e Veneto e i comuni di Milano e Cortina.

Pertanto, **tutti gli stakeholder menzionati avranno una parte essenziale nella definizione e realizzazione dei piani di eredità olimpica concepiti per apportare benefici alle generazioni a venire.**

Milano Cortina 2026 riconosce che è responsabilità del Comitato Organizzatore assicurare che gli impegni assunti rispetto al lascito olimpico siano correttamente pianificati e gestiti nel corso della preparazione dei Giochi nonché di facilitare i vari stakeholder nella realizzazione di tali programmi.

PERIODO PRECEDENTE I GIOCHI

Durante la fase di fondazione sarà nominato un Responsabile dell'eredità olimpica e della sostenibilità del Comitato Organizzatore che eserciterà la sua supervisione su tali importanti impegni. Questa figura dirigenziale coordinerà ogni aspetto della realizzazione dei programmi, in collegamento con il Dipartimento Sostenibilità e facendo riferimento alla Strategia per Giochi Sostenibili. Il Responsabile avrà l'autorità necessaria per inserire il tema dell'eredità olimpica in tutte le istanze di pianificazione e realizzazione dell'organizzazione.

Anche il Dipartimento Comunicazione del Comitato Organizzatore sarà molto importante sul piano della promozione e della comunicazione di messaggi rivolti agli stakeholder principali e al pubblico in generale nell'ambito dell'ampio programma di eredità olimpica. Per estendere la pianificazione dell'eredità olimpica a un maggior numero di stakeholder, sarà istituito un Forum permanente dedicato all'eredità olimpica e alla sostenibilità che opererà sotto la supervisione del Consiglio Olimpico coordinando tutte le organizzazioni alle quali saranno attribuite delle responsabilità di realizzazione dell'eredità olimpica.

Il Forum sarà composto anche di rappresentanti del Comitato Organizzatore (per delega del Responsabile Eredità olimpica e Sostenibilità) e di tutti i principali partecipanti pubblici e privati, come il Governo italiano, i comuni di Milano e Cortina, le Regioni Lombardia e Veneto, le Province autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia per la Progettazione Olimpica, il CONI, il CIP, gli investitori privati, la Protezione Civile italiana, le principali Università di Milano e le Camere di Commercio locali. Saranno inoltre raccolti i consigli e i contributi diretti che ONG e associazioni ambientaliste offriranno attraverso la loro partecipazione a un organismo indipendente Garante delle Sostenibilità.

Il Forum proposto sarà essenziale per:

- creare coesione tra tutti gli stakeholder in modo da garantire coerenza tra i loro rispettivi programmi di eredità olimpica e favorire lo scambio delle prassi ottimali, ai fini della massimizzazione dell'impatto positivo dei Giochi;
- fare in modo che l'utilizzo delle nuove strutture urbane (in particolare, il Villaggio Olimpico e il Palattalia Santa Giulia a Milano) sia previsto fin dall'inizio nella progettazione delle sedi e dell'infrastruttura dei Giochi, per favorire l'attuazione di un programma di conversione a Giochi conclusi;
- progettare e quando opportuno realizzare programmi specifici in linea con la visione che ispira i Giochi;
- monitorare le varie iniziative di eredità olimpica, comunicarne i risultati e dare risalto agli impatti positivi dei Giochi nel tempo.

Il Forum assegnerà e coordinerà ruoli e responsabilità chiaramente definiti/e rispetto alla promozione e/o realizzazione dei programmi di eredità olimpica, con l'istituzione di Commissioni dedicate che dirigeranno i programmi in aree specifiche, quali sport, economia, ambiente e questioni sociali.

FONTI DI FINANZIAMENTO CHIARAMENTE DEFINITE PER LA GESTIONE DELL'EREDITÀ OLIMPICA A GIOCHI CONCLUSI

Il Forum Eredità olimpica di Milano Cortina 2026 sarà costituito poco dopo l'elezione della Città Ospitante. Esso avrà la possibilità di procurare le risorse necessarie per i futuri programmi di eredità olimpica anche ricorrendo al mondo dell'imprenditoria, alle sue risorse e ai programmi di responsabilità sociale delle imprese. Lo stesso sarà destinatario anche della quota di eventuali utili di gestione dei Giochi di competenza del Comitato Organizzatore. In stretta collaborazione con quest'ultimo, lavorerà all'integrazione dei programmi di eredità olimpica nella strategia di comunicazione e coinvolgimento, anche sul piano della gestione del brand olimpico. Inoltre, le risorse previste dal Budget per gli impegni di capitale per alcune grandi strutture quali lo Sliding Centre di Cortina e l'Ovale di pattinaggio di velocità dello Stadio del Ghiaccio di Baselga di Pinè, comprendono anche delle risorse aggiuntive con le quali creare Fondi fiduciari intesi a coprire eventuali disavanzi della gestione successiva ai Giochi.

UNA SERIE COMPLETA DI STRUMENTI DI MONITORAGGIO

Il Comitato Organizzatore metterà a punto una serie di strumenti di monitoraggio da impiegare sotto la supervisione del Forum Eredità olimpica, tramite un'apposita Unità di Monitoraggio e Valutazione creata nell'ambito del Dipartimento eredità olimpica e sostenibilità del Comitato Organizzatore. Il Consiglio Olimpico asseconderà questa strategia chiamando i principali stakeholder alla coesione di intenti necessaria a perseguire gli obiettivi del lascito olimpico in tutte le attività del Consiglio. Gli strumenti in oggetto saranno importanti ai fini della valutazione dell'impatto dei Giochi rispetto a varie dimensioni economiche e sociali mediante una serie di indicatori dei prodotti, dei risultati e degli effetti, che contribuiranno alla misurazione del buon andamento del piano di eredità olimpica fino all'inizio dei Giochi. Sulla base di questa analisi, Milano Cortina 2026 e i suoi partner potranno adattare le decisioni in fatto di eredità olimpica e far leva sulle loro politiche di sostegno alle attività pubbliche dalla fase di fondazione a quella di pianificazione e realizzazione. Ancora, i Comuni di Milano e Cortina e le Regioni Veneto e Lombardia condurranno una valutazione ex-post dopo la conclusione dei Giochi (a partire dal 2027) per disporre di una valutazione sistematica e obiettiva dei risultati raggiunti e dell'impatto complessivo, negli anni successivi, sulle principali variabili sociali.

Tale attività comprenderà la gestione delle numerose iniziative di sostegno allo sport di base lanciate dai Programmi educativi Olimpici e Paralimpici che continueranno a Giochi conclusi, nonché il coordinamento delle squadre di volontari che vorranno impegnarsi per altri importanti eventi che saranno ospitati in futuro. Il Forum presterà inoltre assistenza alle autorità pubbliche preposte alla gestione delle strutture sportive permanenti, sia esistenti che nuove o ristrutturate. Tra queste ultime è importante citare la Regione Veneto e il Comune di Cortina per il tracciato di bob, slittino e skeleton (Sliding Center) di Cortina e la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Baselga di Pinè per la pista di pattinaggio di velocità.

Questo garantirà un efficace coordinamento nella pianificazione e realizzazione di tali piani e nell'utilizzo delle suddette strutture dopo i Giochi, con particolare riferimento:

- alla candidatura ad ospitare futuri grandi eventi;
- all'utilizzo delle sedi olimpiche come strutture di allenamento per sportivi di alto livello, con il coinvolgimento delle Federazioni internazionali;
- allo sviluppo dei programmi di sport di base per attrarre nuove generazioni di atleti.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON I SINDACATI

La gestione dell'offerta di Milano Cortina 2026 si fonda sugli ottimi rapporti con i sindacati dei lavoratori sviluppatosi in occasione di Expo Milano 2015. La Commissione per la candidatura ai Giochi Dossier sottoscriverà con i sindacati un accordo quadro che faciliterà l'operatività dei Giochi.

L'accordo in oggetto garantirà:

- la prevenzione di vertenze sindacali nel corso dei Giochi;
- la legalità dei contratti di lavoro;
- l'implementazione di progetti di addestramento professionale per aiutare il personale a sviluppare le abilità specificamente richieste dalla pianificazione e dalla realizzazione dei Giochi;
- adeguati piani di eredità olimpica intesi al reimpiego di lavoratori una volta conclusi i Giochi;
- salute e sicurezza occupazionale;
- orari di lavoro flessibili;
- chiare regole per l'ingaggio delle squadre di volontari.

GIOCHI SOSTENUTI DA ONG E ALTRE ASSOCIAZIONI

Milano Cortina 2026 ha attivamente cercato il coinvolgimento della società civile e si è già assicurata il sostegno di numerose associazioni locali e nazionali che hanno manifestato la loro intenzione di collaborare tanto durante la fase di preparazione quanto durante la realizzazione dei Giochi.



Insieme per le Olimpiadi Invernali 2026.



milanocortina2026.coni.it